



Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana

## **RELAZIONE ATTIVITÀ**

### **ANNO 2018**

(ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76)

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

## INDICE

Componenti della Commissione Regionale per le Pari Opportunità della Toscana	pag. 2
Introduzione della Presidente	pag. 3
Il ruolo della CRPO nell'ambito del processo di approvazione degli atti consiliari	pag. 8
Le altre attività della CRPO	pag. 10
Sedute della Commissione	pag. 11
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	pag. 12
Iniziative - Mostre - Presentazione libri	pag. 13
Estratto di alcune introduzioni delle opere presentate dalla Presidente	pag. 22
Estratto di alcune locandine delle iniziative realizzate dalla Commissione ed in compartecipazione	pag. 28
Patrocini	pag. 62
Tavoli per le politiche di genere	pag. 64
Comunicati stampa	pag. 67
Immagini e fotografie	pag. 100
Slides	pag. 109

## **COMPONENTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ DELLA TOSCANA**

(la Commissione è stata insediata dal Presidente del Consiglio regionale il 14 dicembre 2015)

**Presidente: Rosanna Pughalini**

**Vice Presidenti: Caterina Coralli e Lara Baldacci**

### **Componenti:**

Bainotti Anna Maria

Biagini Siliana

Chiocchini Chiara

Cocchi Mirella

Dacci Daniela

Forlucci Cecilia

Fronzoni Gilda

Giani Cristina

Maniglia Marcella

Mazzelli Margherita

Nocciolini Alessandra

Pagni Angela fino al 27/11/2018

Safina Francesca

Simoni Cinzia

Soleimani Parisa

Vennarini Franca

componente di diritto della commissione, la Consigliera regionale di Parità: Maria Grazia Maestrelli

Struttura di supporto alla Commissione:

Maria Pia Perrino

Antonella Accardo

Lucia Berni

Elisabetta Cavaclocchi

## **INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE**

La commissione regionale pari opportunità della Toscana, nel relazionare sull'attività svolta nel 2018, ricorda che la stessa esercita funzioni consultive, propositive e di controllo sulle politiche regionali al fine di superare le discriminazioni e favorire le politiche di pari opportunità. Così come definito dalla legge regionale 76/2009 e dallo Statuto Regionale. Il nostro impegno si è delineato sostenendo e promuovendo sfide per una concreta ed equa parità e tutelando le conquiste e i progressi già fatti. Si è trattato di un lavoro che ha visto la CRPO protagonista in tutto il territorio toscano e, attraverso la partecipazione attiva nel coordinamento nazionale delle CPO regionali e delle Province autonome, anche sullo scenario nazionale.

Numerosi i campi di intervento: dal ruolo della donna nelle istituzioni a quello nell'informazione, dallo sport, al lavoro alla formazione, dal lavoro di cura alla medicina di genere, dall'impegno per superare stereotipi al contrasto alla violenza di genere. Tanti i temi che ci hanno viste in prima linea. Convinse che “per cambiare il mondo bisogna esserci” come affermato diversi anni fa anche da Tina Anselmi, prima ministra donna nella storia della Repubblica Italiana. Un esempio, il suo, ancora molto attuale come quello, altrettanto significativo, delle madri costituenti.

In una società che troppo spesso limita i talenti e le competenze femminili è fondamentale promuovere i tanti esempi positivi che hanno segnato il cammino delle donne e dell'umanità nella sua interezza. In tal senso vanno le tante iniziative promosse o condivise dalla commissione nel corso del 2018, volte a riconoscere il contributo femminile allo sviluppo equo e sostenibile di una società.

La nostra Regione vanta esempi positivi in tema di politiche di genere. A partire dalla legge elettorale che ha consentito, attraverso l'alternanza di genere in lista e la doppia preferenza di genere, l'ingresso in Consiglio regionale di una percentuale di elette che ha sfiorato il 30% . Permettendo così, allo stesso Consiglio, di scalare posizioni nel Paese e facendone il secondo, per presenze femminili, dopo quello dell'Emilia Romagna. Siamo altresì consapevoli che anche da noi la strada da percorrere resta ancora lunga se, come dimostrano le scarse presenze femminili nei ruoli di vertice, i ruoli principali dalla Presidenza del Consiglio, alle Presidenze di Commissioni per arrivare ai capo gruppi restano in mani maschili. La situazione non migliora se guardiamo ai Comuni, dove le sindache, seppure in percentuale maggiore rispetto alla media

nazionale, non arrivano al 20%. Nessuna Sindaca governa città toscane sopra i 50.000 abitanti e se nei Comuni sotto i 15.000 abitanti circa 1 Sindaco su 5 è donna il divario si allarga sopra tale soglia ad 1 su 8.

Vista la nostra convinzione che una piena applicazione dei principi di pari opportunità passa da una adeguata rappresentanza delle donne nelle istituzioni e in tutti i luoghi decisionali dei vari ambiti della società una parte consistente del nostro impegno, anche nel 2018, ha cercato di favorire una più equa partecipazione femminile ai processi decisionali in ambito istituzionale, politico, economico e sportivo.

Il nostro lavoro non è mai partito da posizioni di semplice rivendicazione generica ma dal dato ormai chiaro e acquisito che anche da noi, come nel resto dei Paesi Europei, le donne sono più scolarizzate e spesso più qualificate dei colleghi maschi. Ciò significa che la partita delle pari opportunità può essere giocata partendo dalle competenze. Per questo ci sentiamo impegnate nel rimuovere gli ostacoli che le donne incontrano, in misura molto maggiore rispetto agli uomini, quando si affacciano al mondo del lavoro o ai luoghi decisionali, nelle carriere accademiche o politiche. Trattandosi di una grande ingiustizia che non lede soltanto principi di democrazia ed equità ma anche una sana crescita della società nel suo complesso, cerchiamo di promuovere iniziative volte al superamento dell'arretramento culturale figlio di una visione della società patriarcale che risente del dominio della stessa nei secoli.

Al fine di rimuovere tali distorsioni, abbiamo cercato di promuovere, a partire dal mondo della scuola, a tutti i livelli, la lettura di genere dei diritti sancita ormai, da qualche decennio, anche nei vari trattati internazionali, a partire dalla convenzione di Istanbul per il contrasto alla violenza di genere e dalla Convenzione Onu dei diritti dell'infanzia del 1989, ratificata in Italia nel 1991. Relativamente a quest'ultima, condividiamo appieno l'idea delle nazioni unite di estrapolare principi direttamente finalizzati alla tutela delle bambine e delle ragazze, visto che nel panorama più complessivo dell'infanzia e dell'adolescenza le stesse rappresentano un ulteriore elemento di discriminazione e necessitano quindi di forme specifiche di protezione. A tal fine abbiamo promosso la diffusione della Carta dei diritti della bambina (presentata e approvata nel 1997 al IX congresso della Federazione Europea BPW Business Professional Women che lavora in collaborazione con le Nazioni unite e alla quale FIDAPA è affiliata) e rivista dagli stessi soggetti

negli anni 2017/2018.

Un lavoro importante è stato indirizzato verso la promozione del protocollo di intesa sottoscritto nel 2017 con Anci Toscana relativo all'impegno verso una maggiore attenzione verso la toponomastica al femminile. Cercando di recuperare il gap che vede il nostro Paese, in media, a fronte di cento intitolazioni di strade soltanto otto intitolate a donne. Con una situazione che in Toscana non si discosta dalla media nazionale. Eppure sono tante le donne che, nonostante le fortissime discriminazioni subite nei secoli, hanno dato prova di sapersi esprimere nelle arti, nella letteratura, nelle scienze, nelle professioni, nella vita politica, nelle attività sociali ed educative, nello sport.

In relazione all'accordo triennale sottoscritto nel 2017 con le Università Toscane e con la Giunta regionale per l'istituzione di un premio annuale per Tesi di Laurea magistrale e pubblicazioni scientifiche su "Analisi e contrasto degli stereotipi di genere" comunichiamo che nel mese di luglio 2018 sono state consegnate alla biblioteca del CR le dieci tesi, pubblicate a cura della commissione, premiate per l'anno 2017. Nel mese di ottobre 2018 si è concluso il secondo bando con la premiazione delle dieci tesi vincitrici per l'annualità 2018, tesi che saranno pubblicate nella primavera del 2019, sempre a cura della nostra commissione, e poi consegnate alla biblioteca "Pietro Leopoldo" della Regione Toscana.

Siamo liete di segnalare al Consiglio regionale che nel gennaio 2018 la CRPO Toscana ha ricevuto una menzione d'onore per il suo impegno, relativamente all'anno 2017, nella promozione dello sport al femminile. La consegna del riconoscimento è avvenuta in occasione dell'iniziativa "Lo Sport contro la violenza di genere per vincere insieme" che si è svolta a Roma e che è stata organizzata da una associazione sportiva laziale in collaborazione con il Coni regionale, sempre del Lazio.

Un impegno importante è stato speso nel sostenere l'ingresso nel mondo del lavoro e la buona occupazione, al femminile, in tale direzione sono andate le numerose collaborazioni con gli organismi di parità presenti all'interno del mondo delle professioni e del lavoro in genere. Significative alcune collaborazioni, finalizzate a costituire reti tra diversi organismi di parità sia a livello di area metropolitana che regionale. Particolare

cura è andata verso la promozione della salute e medicina di genere. Occupandoci a più riprese e promuovendo momenti di confronto su determinanti argomenti di salute, prevenzione, diagnosi e cura personalizzata secondo il genere.

Appassionandoci a quella che è una vera rivoluzione nell'ambito delle scienze mediche, e poiché la salute non è neutra, occorre venga integrata in modo trasversale nelle varie specialistiche e competenze mediche. Il tutto per favorire una migliore appropriatezza e garantire maggiore equità. Su questo tema siamo riuscite a promuovere iniziative con ordini professionali ed associazioni. Così da portare ad un “pubblico” più vasto di cittadine, cittadini, operatrici ed operatori, con contributi per meglio misurare e programmare interventi di salute pubblica anche in ottica di genere persino in una Regione, come la Toscana, che tanto ha già fatto in questo ambito includendo da anni la tematica nei propri piani socio sanitari.

Significativo ed impegnativo il lavoro svolto per sensibilizzare la società toscana nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere. La Toscana già da tempo vede i frutti di una legge importante, la 59 del 2009, frutto di un lavoro trasversale delle consigliere allora presenti in Consiglio regionale e approvata in anni in cui si parlava ancora troppo poco di tale tematica. Da tale lungimirante programmazione legislativa si è sviluppato negli anni un lavoro importante che ha visto anche la possibilità di raccogliere dati, attraverso l'osservatorio sociale regionale, una rilevazione che è arrivata al decimo rapporto e che si configura come importantissima nel misurare un fenomeno tanto complesso quanto diffuso ma non altrettanto noto in tutte le sfaccettature. Un caso quasi unico in Italia dove proprio la carenza di dati affidabili e certi ci fa essere in ritardo per un reale contrasto a tale odioso fenomeno.

I dati Toscani ci confermano che la violenza contro le donne resta sistematica, capillare, trasversale alla società, al ceto, al livello d'istruzione e che la stessa è culturalmente radicata. Violenza che trova radici profonde, così come nel resto del Paese, dell'Europa e del mondo, negli stereotipi di genere e nelle discriminazioni. I dati ci dicono anche che la violenza, per l'ottanta per cento della parte emersa avviene tra le mura domestiche, nelle relazioni di coppia, con impatti altissimi in termini di violenza assistita dai figli e dalle figlie.

Una violenza feroce che troppo spesso, nei casi estremi, anche da noi arriva fino al femminicidio, inteso come omicidio di donna in quanto donna. Ben 108 i casi registrati dal 2006 al 2017 nella “civile” Toscana. Con una evoluzione costante ( come nel resto del Paese) nell'attenzione al fenomeno che, però, non va di pari passo con la diminuzione dello stesso. Da qui l'impegno della CRPO per combattere stereotipi e discriminazioni di genere che sono alla base di tale fenomeno. Portando la nostra voce, laddove invitate, nelle scuole, nei coordinamenti provinciali, nelle reti per la prevenzione e il contrasto, nella conferenza nazionale delle CPO e nelle varie istituzioni locali, regionali e nazionali cercando quindi di essere presenti in tutti i luoghi dove si forma la cultura del rispetto, anche di genere.

Sintetizzando, il tratto fondamentale dell'agire della CRPO Toscana, per il 2018, si è dipanato nei filoni previsti nel programma delle attività approvato dalla stessa CRPO nel marzo 2018 e condiviso con l'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

*-Superamento stereotipi di genere*

*-politiche di genere nella rappresentanza istituzionale*

*-contrasto alla violenza di genere*

*- Giovani Istruzione formazione*

*-lavoro e conciliazione dei tempi*

*-salute e medicina di genere*

*-sport*

*-disabilità.*

*-coordinamento nazionale organismi di parità*

L'obiettivo, sempre presente, fra tutte le componenti la Commissione regionale, è il completamento del cammino per il raggiungimento di una società più avanzata, moderna, libera e democratica, dove ciascuno si misura con le proprie capacità e contribuisce alla ricchezza culturale ed economica di una società senza distinzione di sesso come previsto dall'articolo 3 della Costituzione Italiana

*Rosanna Pugnolini – Presidente Commissione regionale Pari Opportunità Regione Toscana*



## **IL RUOLO DELLA CRPO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI CONSILIARI**

La Commissione è un organismo che esprime pareri obbligatori sui provvedimenti legislativi ed amministrativi della Regione Toscana che abbiano rilevanza per le politiche di genere. Può inoltre esprimere osservazioni su tutti gli atti all'esame del Consiglio regionale.

Le competenze consultive della CRPO sono disciplinate dall'articolo 5 della legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76 in virtù del quale: “esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge all'esame del Consiglio regionale in materia elettorale, di nomine, di pari opportunità, di organizzazione del personale, di bilancio preventivo regionale nonché sul programma regionale di sviluppo, sugli atti di programmazione generale e di settore nonché sui programmi di attività dell'Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana (IRPET) e dell'Agenzia regionale di sanità (ARS)”.

Nel 2018, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della legge istitutiva e dell'art. 71, comma 2, del regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale, la CRPO ha espresso cinque pareri obbligatori, di cui due relativi a proposte di legge, tre pareri relativi a proposte di deliberazione e due pareri obbligatori non sono stati espressi.

**Parere favorevole espresso a maggioranza nella seduta n. 56 del 5 luglio 2018 su : Proposta di deliberazione n. 371** “Documento di economia e finanza regionale 2018 . Sezione programmatica. Integrazione della Nota di aggiornamento (DCR 97/2017) ai sensi dell'art. 8 comma 5 bis L.R. 1/2015 – Approvazione”

**Parere favorevole espresso a maggioranza con osservazioni nella seduta n. 57 del 25 luglio 2018 su : Proposta di deliberazione n. 383** “Documento di economia e finanza regionale 2019. Approvazione”

**Parere favorevole espresso a maggioranza nella seduta n.63 del 10 dicembre 2018 su: Proposta di deliberazione n. 417** “Nota di aggiornamento al DEFR 2019. Approvazione”.

**Parere favorevole espresso a maggioranza nella seduta n.63 del 10 dicembre 2018 su: Proposta di legge n. 325** “Bilancio di previsione finanziario 2019/2021”

**Parere favorevole espresso a maggioranza nella seduta n.63 del 10 dicembre 2018 su : Proposta di legge 326** “Legge di stabilità per l'anno 2019”

**Parere obbligatorio non espresso nella Seduta n. 52, del 16 aprile 2018 su : Proposta di legge n. 266 -**  
“Modifiche alla legge regionale 8 febbraio 2008 ( Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione). Disposizioni in materia di rinnovo degli incarichi.”

La Commissione ha preso atto della PDL n. 266 ed ha comunicato di aver ritenuto di rinunciare all'espressione del parere obbligatorio in considerazione che tale proposta non riguardava i profili attinenti al rispetto e alla promozione dei principi costituzionali e statutari di parità e di non discriminazione tra i generi.

**Parere obbligatorio non espresso nella seduta n. 53 del 7 maggio 2018 su : Proposta di legge n. 267 –**  
Disposizioni in materia di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato. Modifiche alla legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 in materia di capacità assunzionale e assegnazione temporanea dei dipendenti”.

La Commissione ha preso atto della PDL n. 267 ed ha comunicato di aver ritenuto di rinunciare all'espressione del parere obbligatorio in considerazione che tale proposta non riguardava i profili attinenti al rispetto e alla promozione dei principi costituzionali e statutari di parità e di non discriminazione tra i generi.

**Parere favorevole espresso a maggioranza nella seduta n. 56 del 5 luglio 2018 su : Proposta di deliberazione n. 371** “Documento di economia e finanza regionale 2018 . Sezione programmatica. Integrazione della Nota di aggiornamento (DCR 97/2017) ai sensi dell'art. 8 comma 5 bis L.R. 1/2015 – Approvazione”

**Parere favorevole espresso a maggioranza con osservazioni nella seduta n. 57 del 25 luglio 2018 su : Proposta di deliberazione n. 383** “Documento di economia e finanza regionale 2019. Approvazione”

**Parere favorevole espresso a maggioranza nella seduta n.63 del 10 dicembre 2018 su: Proposta di deliberazione n. 417** “Nota di aggiornamento al DEFR 2019. Approvazione”.

**Parere favorevole espresso a maggioranza nella seduta n.63 del 10 dicembre 2018 su: Proposta di legge n. 325** “Bilancio di previsione finanziario 2019/2021”

**Parere favorevole espresso a maggioranza nella seduta n.63 del 10 dicembre 2018 su : Proposta di legge 326** “Legge di stabilità per l'anno 2019”

La Commissione si è espressa a maggioranza per la pdd n. 371, la pdd n. 383, la pdd n.417, la pdl n.325 e la pdl n.326 ), mentre negli altri casi il parere è stato espresso all'unanimità.

## LE ALTRE ATTIVITÀ DELLA CRPO

La CRPO esercita inoltre, sempre sulla base delle funzioni ad essa attribuite dalla legge istitutiva, le seguenti funzioni:

- controllo e monitoraggio sulle politiche regionali ai fini dell'applicazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità;
- elaborazione di progetti di intervento e promozione di studi, ricerche e convegni finalizzati all'attuazione delle politiche di genere.

La CRPO ha proseguito anche nel 2018 nel lavoro di monitoraggio sul rispetto del principio di pari opportunità e rappresentanza di genere nelle nomine effettuate dalla Regione e nell'ambito delle politiche regionali.

E' proseguita inoltre la pubblicazione, nella collana di Quaderni della Commissione regionale pari opportunità, del Quaderno n. 59 che ha raccolto le 10 tesi di laurea vincitrici della 1^ selezione per l'anno accademico 2016/2017 relativo al Premio per Tesi di Laurea istituito con l'Accordo sottoscritto tra Regione Toscana, Commissione regionale Pari Opportunità, Università di Firenze, Università di Pisa, Scuola Superiore Normale di Pisa, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, Università per Stranieri di Siena e Scuola IMT Alt Studi di Lucca. L'accordo di collaborazione prevede indizione e l'attribuzione di un Premio per Tesi di Laurea e per pubblicazioni scientifiche in materia di analisi e contrasto degli stereotipi di genere nei programmi e nei testi scolastici, nei testi amministrativi e scientifici, nella pubblicità e nella comunicazione politica e più in generale nei contesti lavorativi, nonché lo studio di percorsi per il loro superamento. L'accordo riguarda gli anni accademici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

Il 5 luglio 2018 presso la Biblioteca Pietro Leopoldo sono state presentate le tesi raccolte nel Quaderno n. 59 della collana dei Quaderni della CRPO, alla presenza della Vice Presidente della Giunta e delle autorità delle varie Università interessate.

A dicembre sono state selezionate e premiate a Siena le 10 tesi vincitrici per l'anno accademico 2017/2018. Tali tesi sono in corso di pubblicazione nella collana dei Quaderni della Commissione regionale pari opportunità.

## SEDUTE DELLA COMMISSIONE

Nell'anno 2018 si sono svolte 15 sedute della Commissione regionale pari opportunità :

15 gennaio ore 15 – Consiglio regionale, Sala delle Collezioni, via Cavour, 18	5 luglio ore 15 –Biblioteca Pietro Leopoldo Saletta riunioni, Piazza Stazione,1
12 febbraio ore 15 – Consiglio regionale, Sala delle Collezioni, via Cavour, 18	25 luglio ore 15 – Consiglio regionale, Sala delle Collezioni, via Cavour, 18
12 marzo ore 15 – Consiglio regionale, Sala delle Collezioni, via Cavour, 18	17 settembre ore 15 – Consiglio regionale Sala delle Collezioni, via Cavour, 18
26 marzo ore 15 – Consiglio regionale, Sala delle Collezioni, via Cavour, 18	10 ottobre ore 15 – Consiglio regionale, Sala delle Collezioni, via Cavour, 18
16 aprile ore 15 – Consiglio regionale, Sala delle Collezioni, via Cavour, 18	31 ottobre ore 15 – Consiglio regionale Sala delle Collezioni, via Cavour, 18 Rinviata al 13/11/19
7 maggio ore 15 – Consiglio regionale, Sala delle Collezioni, via Cavour, 18	13 novembre ore 15 – Consiglio regionale, Sala Affreschi, via Cavour, 4
28 maggio ore 15 – Consiglio regionale, Sala del Difensore Civico, via Cavour, 18	28 novembre ore 15 – Consiglio regionale, Sala delle Collezioni, via Cavour, 18
18 giugno ore 15 – Consiglio regionale, Sala delle Collezioni, via Cavour, 18	10 dicembre ore 15 – Consiglio regionale, Sala Difensore Civico via Cavour, 18

## SEDUTE UFFICIO DI PRESIDENZA

Nell'anno 2018 si sono svolti 15 Uffici di Presidenza presso la sede della CRPO Regione Toscana, ed Ufficio di Presidenza telefonico (così come previsto dall'art. 17 – competenze Ufficio di Presidenza in casi d'urgenza – punto 2 – da regolamento interno di organizzazione della CPO ai sensi dell'art. 4 co. 4, della L. r. 15 dicembre 2009, n. 76).

15 gennaio 2017 ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

12 febbraio 2017 ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

12 marzo 2017 ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

26 marzo ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

16 aprile ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

7 maggio ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

28 maggio ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

18 giugno ore 14  
Sede CRPO, via Cavour, 18

5 luglio ore 14  
Sede CRPO, via Cavour, 18

25 luglio ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

17 settembre ore 14  
Sede CRPO, via Cavour, 18

10 ottobre ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

31 ottobre ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18  
Rimandata al 13/11/19

13 novembre ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

28 novembre ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

10 dicembre ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

## INIZIATIVE - MOSTRE - PRESENTAZIONI LIBRI

### Iniziative

#### ***CONI Premiazione menzione d'onore per il 2017***

24 gennaio /2018, sede Coni, Roma

#### ***Seminario AIDA "Riqualificazione spazio pubblico"***

28 gennaio 2018 Palazzo Pretorio, Figline Valdarno

#### ***Audizione presso la 7<sup>a</sup> Commissione consiliare 'Pari Opportunità' del Comune di Firenze***

7 febbraio 2018, Palazzo Vecchio

#### ***La tutela dei minori dentro l'istituzione famiglia***

Convegno dell'Ordine Commercialisti e Avvocati di Firenze

15 febbraio 2018, Via g. D'Annunzio, 230 Firenze

#### ***La toponomastica femminile nella Toscana di oggi***

Convegno

8 marzo 2018 ore 15,30

Sala Gigli - Palazzo del Pegaso

Consiglio regionale via Cavour, 4 Firenze

#### ***Cerimonia di inaugurazione sala galleria 'Teresa Mattei'***

8 marzo 201, Consiglio regionale, Palazzo del Pegaso, Firenze

#### ***Cerimonia di inaugurazione della nuova sede dell'ufficio della consigliera regionale di parita'***

12 marzo 2018, Via A, Manzoni , 16 Firenze

#### ***Premio 'Mimosa d'Argento' a Concita De Gregorio***

12 marzo 2018, Circolo Arci Primo Maggio, Le Sieci, Pontassieve

#### ***La violenza di genere fra storia e attualità***

27 marzo 2018, ore 15:00

Casa del Popolo F.lli Taddei

via Pisana 576 Firenze

***Nucleare e ambiente, l'impegno delle donne***

26 aprile 2018, ore 9:30

Università di Firenze, polo dei Novoli D6 scuola di Economia - Aula 004

***Convegno regionale dei CUG Comitato unico di Garanzia***

9 maggio 2018, ore 9:30

Auditorium Giovanni Spadolini

Consiglio regionale via Cavour, 4 Firenze

***Attività fisica di genere per il benessere della donna***

10 maggio 2018 ore 10,30

Sale delle Feste, Palazzo Bastogi

Consiglio regionale via Cavour, 18 – Firenze

***Incandescente la mia scrittura su/per Idolina Landolfi***

16 maggio 2018, ore 18:00

Sala delle Feste, Palazzo Bastogi

Consiglio regionale via Cavour 18 - Firenze

***Incandescente la mia scrittura su/per Idolina Landolfi***

24 maggio 2018, ore 18:00

Archivio di Stato

Viale G, Italia –Firenze

***Politica e stereotipi nei contesti locali***

25 maggio 2018 ore 17

tavola rotonda

Comune di San Miniato (PI) Consiglio comunale,

***Punte di spillo***

***Insieme contro ogni violenza***

13 giugno 2018 ore 17,30

Presentazione del Progetto

Palazzo Bastogi Sala delle Feste

Consiglio regionale

***Rispettiamoci***

16 giugno 2018, ore 9.30

Torano – Carrara

***La violenza non è uno sport***

21 giugno 2018, ore 9

Sala delle Feste Palazzo Bastogi,

Consiglio regionale via Cavour 18 - Firenze

***Rossa e' la notte***

4 luglio 2018,

Piazza del popolo -Montecatini Terme

***Lo sport per tutti***

2 settembre 2018, in collaborazione con ASD Tennis Club Barga, Barga

***"No Humans being is illegal"***

21 settembre 2018, ore 9,15

Auditorium 'Giovanni Spadolini', palazzo del Pegaso

Consiglio regionale via Cavour, 4 Firenze

***Stress lavoro correlato e promozione della salute organizzativa***

2 ottobre 2018, ore 16,30

sala Gigli, palazzo del Pegaso

Consiglio regionale via Cavour, 4 Firenze

***Premiazione tesi di laurea bando 2018***

3 ottobre 2018, Università degli Stranieri, Siena

***Analisi e contrasto degli stereotipi di genere. Premiazione Tesi di laurea***

3 ottobre 2018, ore 17.30

Università per gli stranieri di Siena

***Carta delle bambine***

16 ottobre 2018, Livorno

***Corso formazione operatori rete territoriale***

18 ottobre 2018, Prefettura, Massa Carrara

***Punte di spillo – insieme contro ogni violenza***

Concerto organizzato da "Il Foyer" – Amici della lirica

24 ottobre 2018 ore 17

sala Luca Giordano Palazzo Medici Riccardi,

via Cavour, 1 Firenze



***Toscana in spot 2018. Mai in silenzio, contro la violenza di genere***

In collaborazione con il CORECOM : Bando per il conferimento di premi ai migliori spot radiofonici e televisivi realizzati sul tema del contrasto alle violenze fisiche e psicologiche su donne e adolescenti

***La Violenza anche se non si vede si sente***

8 novembre 2018 Presidenza Giunta Regionale

Conferenza stampa con Vice Presidente Giunta regionale Monica Barni

Per il lancio della campagna informativa ***Violenza di genere: chiama il 1522***

***Carta dei diritti della bambina***

8 novembre 2018, FIDAPA, Montecatini Terme

***L'ICT non è roba da donne?***

9 novembre ore 10

Aula Magna - Scuola di Ingegneria Pisa

***Fra moglie e marito. Ordine familiare e dipendenza femminile***

15 novembre 2018,

via San Gallo 10 Firenze

***Rispettiamoci***

17 novembre 2018, Convegno presso Officine Garibaldi, Pisa

***Empowerment organizzativo L'alleanza delle differenze nelle strategie di sviluppo***

20 novembre 2018, ore 14

Sede Ordine degli Psicologi

via Vasco De Gama, 25 – Firenze

***La Violenza di genere – La rete di accoglienza e sostegno***

21 novembre 2018 ore 15:00

Casa del Popolo Pampaloni,

via Maccari 104 Firenze

***“Genere, scuola, cittadinanza”. Riflessioni e proposte dal mondo dell’educazione e della politica***

22 novembre 2018, ore 9:30

UNIFI Dipartimento scienze della formazione e psicologia

via Laura, 48 Firenze

***Decimo rapporto violenza di genere in Toscana***

22 novembre 2018, Intervento in occasione della presentazione del decimo rapporto dell'osservatorio sociale regionale - Giunta regionale - Sala Pegaso

## Iniziative del coordinamento nazionale presidenti Commissioni pari opportunità

### ***Abruzzo***

11 aprile 2018 – Aquila iniziativa su doppia preferenza di genere – legge elettorale –

### ***Sardegna***

21 settembre 2018, Cagliari conferenza nazionale presidenti CPO

### ***Lazio***

#### ***Senato della Repubblica.***

***“Sollecitare candidati elezioni a impegnarsi su femminicidio e violenza di genere”***

1 marzo 2018, Roma conferenza stampa Presidenti Organismi di Parità regionali

22 giugno 2018, Roma conferenza nazionale presidenti CPO

### **Emilia Romagna**

***“La democrazia e’ donna” Convegno***

23 novembre 2018, *Bologna* Consiglio regionale Emilia Romagna

## Iniziative nelle e con le scuole

### ***Lezioni. ‘Politiche di genere e Pari Opportunità’***

14 febbraio 2018, ore 10 Siena, Istituto Caselli, via Pisacane

### ***Incontri***

24 ottobre 2018, Siena, Istituto Sarrocchi –

Incontro con il Dirigente Scolastico

### ***Lezioni. ‘Contrasto violenza di genere’***

29 novembre 2018, ore 9,30 Siena Istituto Caselli –

### ***Visite guidate***

21 maggio ore 15 Firenze

Visita degli studenti dell’Istituto ‘Caselli’ presso la sede della Commissione Pari Opportunità e del Consiglio Regionale

## Mostre

### ***Inaugurazione della mostra di pittura di Maria Pia Mucci “Le mie città invisibili”***

8 ottobre 2018 ore 17

Auditorium Giovanni Spadolini

Consiglio regionale via Cavour, 4 Firenze

### ***Inaugurazione della mostra di Laura Correggioli***

14 dicembre 2018, ore 17

Auditorium Giovanni Spadolini

Consiglio regionale via Cavour, 4 Firenze

## Presentazione libri

### ***Presentazione libro di Pietro Trapassi “Laura Lanza - Baronessa di Carini”***

9 febbraio 2018

Prato Circolo Arci Borgonuovo

### ***Presentazione del libro “God is woman”***

9 marzo ore 17

Sala Gonfalone - Palazzo del Pegaso

Consiglio regionale via Cavour, 4 Firenze

Presentazione del libro **“il ventaglio sulla pelle”**

15 marzo ore 17

Sala Gigli - Palazzo del Pegaso

Consiglio regionale via Cavour, 4 Firenze

Presentazione del libro **“*Quello che le donne non dicono*”**

10 luglio 2018, ore 17

Sala Gigli Palazzo del Pegaso –

Consiglio regionale - Via Cavour 4 – Firenze

Presentazione del libro **“*Ricostruire Dalle pratiche di cura all'agire politico: donne del dopoguerra (1946 - 1955)*”**

28 settembre 2018, ore 16:30

Sala Gigli, Palazzo del Pegaso

Consiglio regionale Via Cavour, 4 - Firenze

Presentazione del libro **“*Nonostante te*”**

26 novembre 2018 ore 17:00

Sala delle Feste, Palazzo Bastogi

Consiglio regionale via Cavour 18 Firenze

Presentazione del libro **“*Profili di Meraviglie*”**

10 dicembre ore 17

Sala delle Feste, Palazzo Bastogi

Consiglio regionale via Cavour 18, Firenze





## **ESTRATTO DI ALCUNE INTRODUZIONI DELLE OPERE PRESENTATE DALLA PRESIDENTE**

*Introduzione al catalogo della mostra “quellache” di Laura Correggioli*

Stereotipi e pregiudizi attraversano la nostra vita di donne e le pari opportunità di genere, al di là delle dichiarazioni di principio, faticano a trovare corrispondenza nella realtà. Così anche il nostro Paese resta indietro nonostante gli innegabili progressi fatti dalle donne, soprattutto negli ultimi decenni, in termini di acquisizione di diritti civili o nei modelli sociali ed economici. Le violenze e le discriminazioni ancora presenti nella nostra società sono la diretta conseguenza di tale arretramento che risente di secoli di cultura maschilista e patriarcale.

Per diffondere principi di pari opportunità e superare le prevaricazioni di cui è ancora infarcito il nostro tessuto sociale Laura Correggioli ha intrapreso un interessante progetto culturale e artistico che ha riscontrato il totale interesse della Commissione regionale pari opportunità che ho l'onore e l'onere di presiedere. Interesse maturato anche in seguito alla presentazione di tale lavoro, dall'alto valore anche simbolico, fatta dalla collega Siliana Biagini che ringrazio di cuore per la sua grande attenzione e per la sua costante collaborazione.

L'artista, nelle belle opere qui esposte, affiancando parole e immagini affronta il tema dell'identità, della sua costruzione e di come ci vedono gli altri. Protagoniste sono donne “vere” ma con storie significative, che hanno subito un qualche pregiudizio legato al loro modo di essere per scelte di vita, professionali, per aspetto fisico o età. Donne consapevoli dello stereotipo in cui la società vorrebbe racchiuderle. Tante immagini innovative, in una carrellata impreziosita dall'attualità del tema toccato: come costruire l'identità nell'era digitale e come affrontare le problematiche sociali legate alla violenza e alle discriminazioni.

Rosanna Pugnolini

L'attestazione trascritta, potrà costituire il valido documento di identità, nei limiti dei poteri previsti ai sensi della normativa in materia di sicurezza



Venerdì 14 dicembre 2018 ore 17  
Auditorium del Consiglio regionale  
della Regione Toscana  
Palazzo del Pegaso  
via Cavotti, 4 Firenze

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

## Inaugurazione della mostra di Laura Correggioli

Saluti

**EUGENIO GIANI**

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

**ROSANNA PUGNALINI**

Presidente Commissione P.C. della Regione Toscana

Presenta

**MONIA BALDACCI BALSAMELLO**

critica e consulente editoriale

**SILJANA BIAGINI**

componente Commissione P.C. della Regione Toscana


Sarà presente l'artista

# #quellache

storie vere di donne  
contro i pregiudizi

opere di Laura Correggioli



  /@CPToscana  
[www.quellache.it](http://www.quellache.it)

prima di mettere  
un'etichetta a una donna,  
verifica gli ingredienti



### *Introduzione al catalogo “Le mie città invisibili” di Maria Pia Mucci*

Nel libro “Le città invisibili” Calvino si diverte a raccontare le città fantastiche immerse in un mondo surreale ma che dopotutto tanto fantastiche non sono: molte caratteristiche sono “trafugate” a città esistenti, magari quelle stesse città visitate da Calvino in giro per il mondo ( in particolare in sud America).

La pittrice vuole interpretare le città invisibili e renderle visibili attraverso la pittura nelle sue svariate tecniche e l'obbiettivo è illustrare il lavoro dello scrittore creando opere fedeli alle città descritte nel libro: Isidora con le scale a chiocciola incrostate di chioccioline marine, la città da sempre sognata dove il viaggiatore arriva solo in tarda età, quasi a volerci sussurrare che solo vivendo si impara a vivere; Dorotea, dove non c'è bene della vita che non possa aspettarsi il viaggiatore; Tamara, con le figure di cose che significano altre cose: Isaura dai mille pozzi; Zoe, luogo dell'esistenza indivisibile, inseparati il rombo delle ruote e l'ululato dei lupi; Valdrada, che si guarda nello specchio ma non si ama....

Ogni città ha il nome di una donna e qualche particolarità che la contraddistingue da tutte le altre, ma al di là dei dettagli, a incuriosire o a stupire è la sensazione che scaturisce nell'osservare le città invisibili di Maria Pia Mucci: il viaggio immaginario diventa quasi subito un cammino di riflessione sulla vita, sulla morte, sulla miriade di alternative che non siamo stati in grado di scegliere, sul tempo che scorre, sulla necessità che i sogni rimangano tali.

L'arte non deve rappresentare il visibile ma rendere visibile l'invisibile.

Rosanna Pughalini



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana

# **MARIA PIA MUCCI**

**Le mie città invisibili**  
Omaggio a Italo Calvino

**VERNISSAGE 8 OTTOBRE 2018 ore 17,30**

**Consiglio Regionale della Toscana**  
**Auditorium G.Spadolini**  
**Via Cavour 4, Firenze**

**Saluti**

**Eugenio Giani**, Presidente del Consiglio regionale della Toscana

**Rosanna Pugnali**, Presidente Commissione regionale Pari Opportunità

**Intervento**

**Giampiero Iacopini**, Critico d'arte, AccademiaArte di Accademia Musicale di Firenze

**La mostra proseguirà fino al 18 ottobre 2018 con i seguenti orari:**  
**lunedì - venerdì 10.00-12.00 15.00-19.00 sabato 10.00 -12.00**

*Introduzione al volume “Ricostruire” di A. Celi e S. Simonetti*

Vite al femminile: storie di donne che dopo la guerra affrontano gli anni difficili della ricostruzione. Come ricostruire, oltre le macerie, legami e coscienze? Come hanno vissuto le donne quegli anni? Come le nuove cittadine italiane, a partire da quelle che avevano scelto l'impegno durante la Resistenza, affrontano anni così decisivi per le sorti del Paese? Il progetto di ricerca oggetto di questa pubblicazione, sviluppato dall'associazione “scritture femminili - memorie di donne”, prova a dare una risposta a questi interrogativi. Si tratta di un lavoro particolarmente accurato, svolto nel territorio Lucchese, che indaga la condizione femminile di quegli anni confrontandola e relazionandola con la realtà nazionale. Il frutto di tale impegno si lega molto bene con i compiti, propri della Commissione regionale pari opportunità, di valorizzazione del ruolo delle donne, di promozione delle condizioni di pari opportunità, di monitoraggio sull'adeguata rappresentanza di genere nella vita sociale, economica e politico-istituzionale delle comunità.

La ricerca, che tratta un pezzo di storia toscana, con il suo spaccato di scelte e propositi, si rapporta con le novità di quel tempo a partire dalla svolta storica del diritto al voto per le italiane. L'entrata delle donne nella sfera politica dà inizio, tra diverse contraddizioni, al cammino per rendere accessibili i diritti civili e l'emancipazione femminile. Il tutto tra i problemi e le incognite di quegli anni carichi sì di promesse ma anche di innumerevoli difficoltà. Il progetto ci accompagna, attraverso testimonianze e documenti, in quel percorso nel quale una minoranza di donne seppe, tra tanti ostacoli, farsi strada. Un luminoso esempio per tutte noi che ci stiamo impegnando ancora oggi per portare a compimento il viaggio, tutt'ora incompleto, verso la parità reale.

“Ricostruire” è un tassello di partecipazione, di senso pratico, di sogni, di esperienze, di contributi alla rinascita dell'Italia. Il risultato è di grande attualità e si inserisce bene nel dibattito odierno sul ruolo delle donne in politica e nelle istituzioni. Anche per questo il volume, curato con passione e grande competenza dalle autrici Alessandra F. Celi e Simonetta Simonetti, è un importante e coinvolgente arricchimento per la collana “Quaderni” della CRPO Toscana. Un aiuto prezioso nel diffondere l'idea che le pari opportunità costituiscono una reale prospettiva strategica di rinnovamento e crescita dal punto di vista sociale, economico e culturale. Un contributo eccellente al superamento di stereotipi che, dopo aver attraversato epoche e società, continuano a resistere a scapito della realtà continuando ad influenzarla.

Rosanna Pugnolini

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Il Presidente del Consiglio regionale della Toscana  
e la Presidente della Commissione regionale Pari Opportunità della Toscana  
hanno il piacere di invitarLa alla presentazione del volume

# Ricostruire

## Dalle pratiche di cura all'agire politico: donne del dopoguerra (1946-1955)

di *Alessandra F. Celi e Simonetta Simonetti*

venerdì 28 settembre 2018, ore 16.30  
Sala Gigli, Palazzo del Pegaso, via Cavour 4, Firenze



*Saluti*

**Eugenio Giani**

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

**Rosanna Pugnolini**

Presidente Commissione regionale Pari Opportunità della Toscana

*Intervengono*

**Matteo Mazzoni**

Direttore Istituto Storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea

**Anna Badino**

Università di Firenze

**Saranno presenti le autrici**

L'accesso sarà consentito, previa esibizione di valido documento di identità,  
nei limiti dei posti previsti ai sensi della normativa in materia di sicurezza

  [@CIRToscana](#)

**ESTRATTO DI ALCUNE LOCANDINE DELLE INIZIATIVE REALIZZATE  
DALLA COMMISSIONE ED IN COMPARTECIPAZIONE**

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7  
Per Opportunità Patti Civili Unani (Relazioni Internazionali,  
Immigrazione)

Prot. 19/18

Firenze, 01/02/2018

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Membri della Commissione  
Ai Capigruppi  
Presidente Commissione P.O. Regione Toscana  
Dott.ssa Rosanna Pignatelli

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio  
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere


Loro Sedi

**La Commissione Consiliare 7 è convocata**  
**Mercoledì 7 Febbraio 2018 ore 12,30**  
c/o la propria sede - terzo piano - Palazzo Vecchio

con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni della Presidente;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Audizione della Presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Toscana Rosanna Pignatelli, per l'illustrazione del "nono rapporto sulla violenza di genere in Toscana 2017" e approfondimenti sulle azioni di sensibilizzazione e formazione per la prevenzione della violenza e della discriminazione di genere nelle scuole.
- Varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

Serena Perini  


# RISPETTI

*Amici*

*in collaborazione con la*

**Commissione Pari Opportunità della Regione Toscana**

## INVITO

*Sabato 16 Giugno 2018*

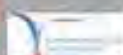
*Paese di Torano (Carrara - Toscana)*

*dalle ore 9,30 alle ore 17,30*

Una giornata di Convegni dedicati alle Pari Opportunità, agli Stereotipi, alla Violenza di Genere. Il Paese trasforma le sue piazze in sale convegni per ospitare relatori e professionisti.

*ore 9,30 inaugurazione mostra "Com'eri Vestita!" ideata dal prof. Jen Brockman  
Università del Kansas, portata in Italia dall'Associazione Libere Sinergie di Milano  
(visitabile tutto il giorno)*

con il patrocinio di:



invadendo concessione ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs. L.P. 15/2/2010

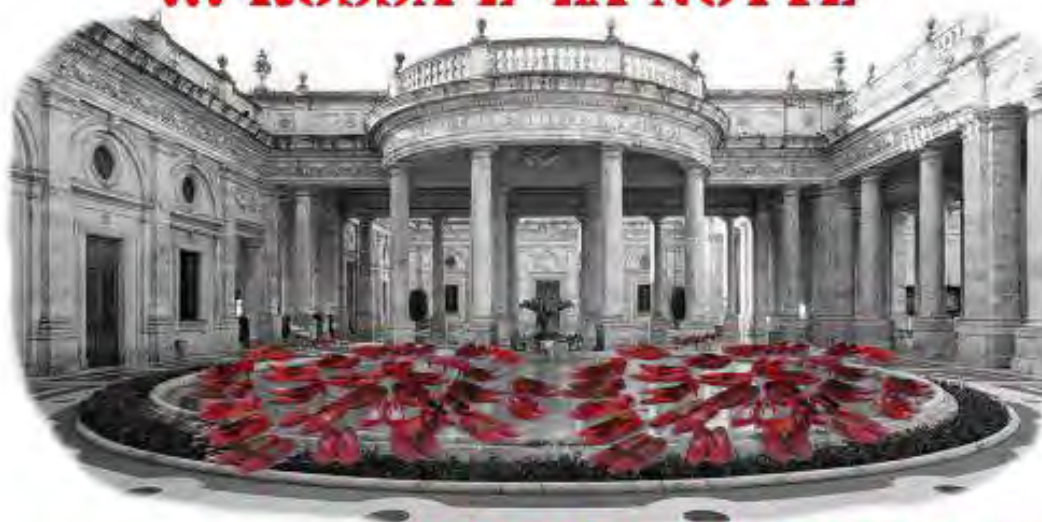


**Città di MONTECATINI TERME**



*MERCOLEDÌ 4 Luglio 2018  
Piazza del Popolo*

## **... ROSSA E' LA NOTTE**



**Tutti in Piazza per dire **STOP!** ai FEMMINICIDIO ed ad ogni forma di violenza contro le DONNE**

**ore 18:00** Studio mobile RADIO STAR  
**... parliamone INSIEME**

con Rosanna Pugnali - Iolanda Cosentino - Helga Bracali - Giovanna Sottosanti - Annamaria Celesti - Siliana Biagini

**INSTALLAZIONI "POSTO OCCUPATO"** Associazione Nottambula

**ore 21:15 PERFORMANCE** La Compagnia del Dragonero  
Barbara Sarri

**INTRATTENIMENTO** Girlesque Street Band

**MUSICA** Archimossi Marchin Band

L'intera manifestazione verrà trasmessa in diretta con interviste, commenti, opinioni, interventi su **RADIOSTAR**

Produzione: PINOCCHIO ASSOCIAZIONE CULTURALE

in collaborazione con il Comune di Montecatini Terme e il C.C.N. "in Montecatini"

Info: 0572 478059

segui su **Toscana Quando**



## PROGRAMMA

le persone che si registreranno all'accettazione potranno intervenire al dibattito

ore 9,30 Spazio entrata Paese	" Com'eri Vestita? " Inaugurazione Mostra ( Associazione Libere Sinergie- Milano) Accettazione e Registrazione
ore 10,30 Spazio entrata Paese	
ore 11,00 Piazza della Chiesa	Saluti e presentazione Convegno Interventi autorità Amministratori del Comune di Carrara
Consigliere Regionale Presidentessa Commissione	<i>Avv. Giacomo Bugliani</i> Pari Opportunità della Regione Toscana <i>Dott.ssa Rosanna Pugnolini</i>
ore 11,30 / 12,30 Piazza Casa Rotta	<b>STEREOTIPO</b> ( Bullismo/Cyberbullismo)
Redattrice	<i>Dott.ssa Simona Cotroneo</i>
ore 12,30 / 13,30 Piazza Ammiraglio	<b>DISEQUILIBRIO</b> ( Anafettività)
Relatore	<i>Prof. Andrea Spini</i> ( Sociologo)
Relatrice	<i>Francesca Menconi</i> (Presidentessa Cif Carrara)
ore 13,45 / 15,00 Piazza della Chiesa	PAUSA PRANZO Organizzato dal Comitato Pro Torano
ore 15,00 / 16,00 Salita Poggio Silvestro	<b>DIPENDENZA</b>
Relatrice	<i>Dott.ssa Rita Bonini</i>
Relatrice	<i>Dott.ssa Giovanna Franceschini</i>
ore 16,15 / 17,30 Piazza della Chiesa	<b>PROSPETTIVE e PARI OPPORTUNITA'</b>
Relatrice	<i>Avv. Anna Galleni</i> Assessore al Sociale del Comune di Carrara
Relatrice	<i>Maria Mattei</i> (Open Academy e Ricercatrice)

Rispetti  
Amo  
ci



**Casa del Popolo F.lli Taddei**  
**Via Pisana 576**  
**Firenze**



\*ORGANIZZAZIONE: SPI-CGIL FIRENZE

**Martedì 27 Marzo ore 15,00**

***Tavola Rotonda su:***

# ***La Violenza di Genere fra Storia e Attualità***

**Ne parliamo con:**

PUGNALINI ROSANNA	Presidente Commissione Pari Opportunità Regione Toscana
EMERITA CRETELLA	Antropologa
DANIELA BORSELLI	Responsabile Coordinamento Donne SPI CGIL - Firenze
<b>PORTA I SALUTI:</b> DANIELE STOLZI	Segretario Generale SPI CGIL FIRENZE

**Introduce e modera:**

MIRNA MIGLIORINI	Segreteria Lega SPI CGIL Q4 Isolotto Firenze
------------------	--

**Letture con:**

Alice Capozza, Fedora Ginanni, Giulio Meoni.

***Al termine sarà offerto un buffet***



in collaborazione con



Nell'ambito degli eventi del Festival "L'Eredità delle Donne" 21 -23 settembre 2018



## ***"No Human being is illegal"***

Dall'Elettrice Palatina ai nostri giorni, l'impegno dell'UNESCO a favore della parità di genere e contro la violenza sulle donne in rete con le istituzioni e la società civile

21 settembre 2018 h. 9,15

Firenze, Auditorium del Consiglio Regionale

Via Cavour 4 Firenze

### **Saluti istituzionali**

- **Eugenio Giani**, Presidente del Consiglio Regionale
- **Rosanna Pugnolini**, Presidente Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana
- **Vittorio Gasparri**, Presidente del Centro per l'UNESCO di Firenze

### **Interventi di:**

- **Paolo Orefice Direttore** Cattedra UNESCO/CTU, Cattedra transdisciplinare "Sviluppo Umano e Cultura di Pace"
- **Carlo Francini** Ufficio Patrimonio UNESCO Firenze
- **Silvia Guetta**, Dipartimento SCIFOPSI Unifi, Cattedra transdisciplinare "Sviluppo Umano e Cultura di Pace", Membro IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance). Consiglio Direttivo Centro per l'UNESCO di Firenze
- **Stella Rita Emmanuele**, Dottoranda in Scienze della Formazione e Psicologia Unifi, Associate Phd Student Cattedra transdisciplinare "Sviluppo Umano e Cultura di Pace" e Centro per l'UNESCO di Firenze
- **Dania Scarfalloto Girard**, Presidente del Comitato LIDU Firenze
- **Anna Dolfi** Vicepresidente Centro per l'UNESCO di Firenze e Studenti del Liceo Linguistico Internazionale Machiavelli
- **Stefano Cosi**, ARCI TEATRO Firenze
- Soroptimist International Club di Firenze:
  - **Eleonora Pecchioli**, socia del Soroptimist International Club Firenze e Docente di Storia dell'Arte
  - **Enrica Fici Veltroni**, Presidente Soroptimist International Club Firenze
  - **Maria Teresa Tronfi**, Presidente incoming Soroptimist International Club Firenze



Regione Toscana

# PREMIO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



UNIVERSITÀ DI PISA



UNIVERSITÀ  
DI SIENA



Sant'Anna



ISTITUTO  
MATHIAS  
FLECK

PER TESI DI LAUREA MAGISTRALE  
E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE SU

## **“ANALISI E CONTRASTO DEGLI STEREOTIPI DI GENERE”**

CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE TOSCANA

SECONDA EDIZIONE

## **CERIMONIA DI PREMIAZIONE**

MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE 2018

ORE 17.30

AULA MAGNA UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

P.ZZA C. ROSSELLI 27/28 - SIENA

SARANNO PRESENTI:

**MONICA BARNI**

VICEPRESIDENTE REGIONE TOSCANA

**PIETRO CATALDI**

MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

**ROSANNA PUGNALINI**

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITÀ

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE:

**LARA BALDACCI, RITA BIANCHERI,**

**DONATELLA ALESSANDRA DELLA PORTA,**

**CRISTIAN IOZZELLI, LARA LAZZERONI, EMILIANO RICCIARDI,**

**EMANUELE SOMMARIO, LUCINDA SPERA, SIMONETTA ULIVIERI**



# Convegno "La violenza NON è uno sport"

## SALUTI:

- **Eugenio GIANI**  
Presidente Consiglio regionale della Toscana
- **Rosanna PUGNALINI**  
Presidente Commissione regionale Pari Opportunità della Toscana
- **Carmelo MANDALARI**  
Segretario Generale GS Flames Gold
- **Daniela SUBOLLINI**  
Senatrice della Repubblica italiana
- **Salvatore SANZO**  
Presidente Conf Regionalista
- **Vittorio GASPARRINI**  
Presidente Centro per l'Disco - Firenze

## RELATORI:

- **Tessa BIAGIOLI**  
Psicologa- Esperta in Psicologia dello sport  
Foundation Erich Fromm
- **Andrea DA ROIT**  
Presidente Panathlon Club Firenze
- **Anna DOLFI**  
Consigliere Centro per l'Disco - Roma
- **Luana CAMPA**  
Avvocato penalista e Criminologa
- **Claudia CAVALIERE**  
Mental Coach - Lions Club Firenze
- **Vittoria DORETTI**  
Responsabile Dete Regione Giudice Area  
Regione Toscana
- **Tamara GOMBOLI**  
Team Manager della Fiorentina Women's FC
- **Alessandra PAUNCI**  
Presidente Centro di Ascolto Domini  
Maltrattanti, CAM Firenze



**21 GIUGNO 2018**  
**ORE 9:00**

Consiglio Regionale della Toscana, Sala delle feste  
Palazzo Bastogi, Via Cavour 18, FIRENZE

Con il patrocinio



Media partner

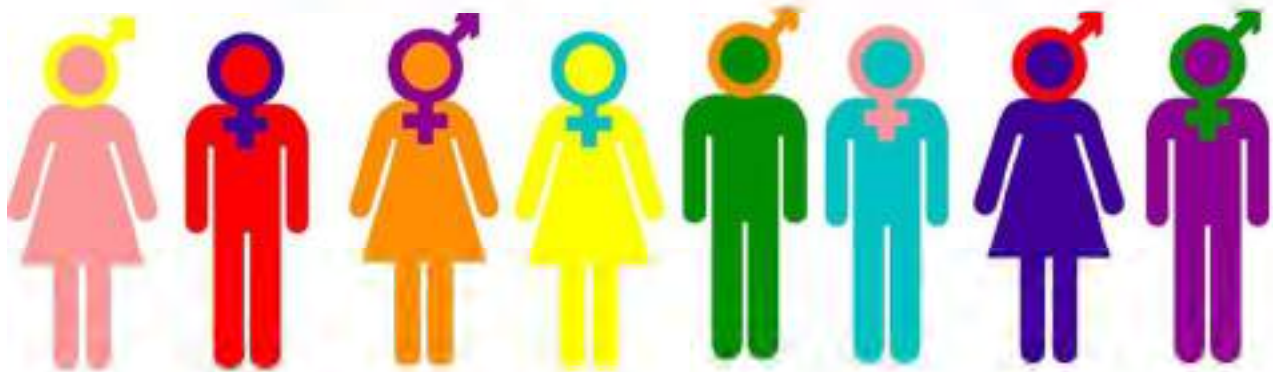


Info: [Flamesofgold@outlook.it](mailto:Flamesofgold@outlook.it)

grafica: ELENA DI PAOLO - [dipaioelena@libero.it](mailto:dipaioelena@libero.it)

# DONNE, POLITICA E STEREOTIPI NEI CONTESTI LOCALI

*Tavola rotonda*



**25 MAGGIO 2018, ORE 17.30**

*Sala del Consiglio Comunale di San Miniato*

## PROGRAMMA

**17.30** Arrivo e saluti

**17.40** Relazione "Donne Politica e Stereotipi nei Contesti Locali" a cura dell'Associazione Chirone

**18.00** Tavola Rotonda con i partecipanti – Modera la dott.ssa Maria Teresa Rabotti (Toscana TV)

**18.45** Conclusioni – dott.ssa Rosanna Pugnolini, Presidente della Commissione Pari Opportunità Regionale

---

*L'iniziativa è promossa dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di San Miniato  
in collaborazione con il Consiglio Comunale, l'Associazione Chirone di San Miniato,  
la Commissione Regionale Pari Opportunità*

**Per informazioni:**

Ufficio Pari Opportunità del Comune di San Miniato  
levola@comune.san-miniato.pi.it  
0571/406755



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SCIFOPSI**  
SOCIETÀ ITALIANA  
DELLA PSICOLOGIA FEMMINILE



Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana

22 novembre 2018  
Aula 10A  
via Laura, 48 - Firenze  
ore 9.30 - 13.00

# [ Genere, scuola, cittadinanza ]

Riflessioni e proposte dal mondo  
dell'educazione e della politica

## Saluti Istituzionali

**Ersilia Manesini**

*Dirigente Esecutivo SCIFOPSI, Università degli Studi Firenze*

**Simonetta Olivieri**

*Coordinatrice del Dottorato di "Scienze della Formazione e Psicologia", Università degli Studi Firenze*

## Introduzione e coordinamento dei lavori

**Irene Biemmi**

*Docente di Psicologia della cura e Pedagogia della creatività e delle differenze, Università degli Studi di Firenze*

**Educazione e questioni di genere: alcuni nodi irrisolti**

## Relazioni

**Rosanna Pugnali**

*Presidente della Commissione regionale per la Pari Opportunità della Regione Toscana*

**Le politiche regionali per l'applicazione dei principi di non  
discriminazione e di pari opportunità tra donne e uomini**

**Silvia Leonelli**

*Docente di Teoria e modelli educativi delle differenze di genere, Università degli Studi di Bologna*

**Abbiamo gli stessi diritti in amore? La violenza nelle giovani coppie**

**Stefano Ciccone**

*Università degli Studi Firenze, Via Magiela - Associazione Maschile Plurale*

**Ripensare la mascolinità per un nuovo spazio degli uomini nella cura**

**Tiziana Chiappelli**

*Docente a contratto del laboratorio "Pari opportunità e genere", Università degli Studi Firenze*

**Prime, seconde e terze generazioni: sfide di genere nei contesti**

**Francesca Dello Preite**

*Assistente di Ricerca, Università degli Studi Firenze*

**"Rosa, celeste e arcobaleno": un progetto di educazione alla parità di  
genere promosso dall'Università di Firenze e dal Comune di Livorno**

Comitato scientifico e organizzativo:  
dott.ssa Irene Biemmi (irene.biemmi@uni-fi.it)

**SCI  
FO  
PSI**  
1987



Progetto grafico di: Domenico Molteni e Lorenza Celi - collaborazione grafica di: Filippo di Cola e Francesco

**13 Giugno - 25 Novembre**

**Per i proponenti**  
 Associazione "Punte di Spillo"  
 Scrittura Club Firenze Duo

**Soggetti aderenti**  
 Archivio per la scrittura e la memoria delle donne  
 "Artemisia" Centro antiviolenza di Firenze  
 Associazione "Azzer Et Liberi"  
 Associazione "Giovani Giuristi Fiorentini"  
 Associazione "Il Foco"  
 Associazione "Musica e memoria"  
 Associazione "Ucraina"  
 Campagna "Posto Occupato"  
 Editore "Le Lettere"  
 Editore Nazionale "Giovani Docenti"  
 "Pretanora" Festival  
 Società "Daniela Alghisi", Comitato di Firenze  
 Società Italiana delle Storiche  
 Università degli Studi di Firenze  
 Dipartimento di Scienze per l'Economia e per l'Impresa  
 Scuole di Scienze Politiche "Cesare Alfani"

**Sostituti**  
 Consiglio Regionale della Toscana  
 Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana  
 Città Metropolitana di Firenze  
 Comune di Firenze  
 Comune di Spello  
 Comune di Cortado  
 Associazione A.S.G.I. Sezione Fiorentina

**Spotify**  
 Banca di Credito  
 Antiveduti - Firenze  
 Cantieri Letterari Srl  
 Teatro Municipale "Barnocchi" - Cortado

# PUNTE DI SPILLO

**Insieme contro ogni violenza  
a cura di Sandra Landi**

*per una cultura,  
del rispetto,  
della parità,  
della legalità*







# NUCLEARE E AMBIENTE. L'IMPEGNO DELLE DONNE

## INCONTRO CON STUDENTI E STUDENTESSE

GIOVEDÌ 26 APRILE 2018  
ORE 9.30 - 12.00

UNIVERSITÀ DI FIRENZE  
POLO DI NOVOLI D6,  
SCUOLA DI ECONOMIA-AULA 004

### SALUTI ISTITUZIONALI:

LUIGI DEI,  
RETTORE UNIVERSITÀ FIRENZE

ROSANNA PUGNALINI,  
PRESIDENTE CPO REGIONE TOSCANA

VITTORIO GASPARRINI,  
PRESIDENTE CENTRO PER L'UNESCO  
DI FIRENZE

### RELATORI E RELATRICI:

GIOVANNI SCOTTO,  
PROFESSORE UNIVERSITÀ DI FIRENZE  
*"Genesi e adozione del Trattato per  
la messa al bando delle  
Armi Nucleari"*

BRUNA BIANCHI,  
DOCENTE DI STORIA DELLE DONNE,  
UNIVERSITÀ DI VENEZIA  
*"L'impegno delle donne  
per il disarmo nucleare"*

ANGELO BARACCA,  
PROFESSORE DI FISICA,  
UNIVERSITÀ DI FIRENZE  
*"L'importanza del Trattato di  
Proibizione delle Armi Nucleari  
nel drammatico contesto  
geopolitico internazionale"*

GIOVANNA PAGANI,  
PRESIDENTE ONDIRARIA WILPF ITALIA  
(LEGA INTERNAZIONALE DONNE PER LA  
PACE E LA LIBERTÀ)  
*"L'educazione quale vettore  
dell'Ecologia profonda"*





Progetto grafico di Francesco Luchini e il partner. Dall'illustrazione grafica ad arte grafica di Gianni Pagni.

# PUNTE DI SPILLO

Insieme contro ogni violenza

*Mercoledì 13 Giugno, ore 17.30*

PALAZZO BASTOGI, SALA DELLE FESTE,  
VIA CAVOUR 18, FIRENZE

**Eugenio Gianni**, illustra il Progetto "Punte di spillo",  
15 eventi all'insegna dell'insieme contro ogni violenza

**Dacia Maraini e Sergio Staino** presentano il libro  
*Ottavia e le altre* di **Sandra Landi**, Editrice Le Lettere

Performance di **Attilia Kiyoko Cerretori**  
Guest **Yuri Santangelo** e **Luca Serrao** alla chitarra



LE LETTERE

da un'opera di Irene Gamboni

**Enti promotori:** Associazione "Fondazione femminile" - "Sequenza" Edizioni Due  
**Soggetti aderenti:** Archivio per la ricerca e la memoria delle donne - "Sequenza" Giorno internazionale di  
Donne - Associazione "Donne Libere" - Associazione "Donne Giovani Fiorentine" - Associazione "E. Inni"  
- Associazione "Mamma e lavoro" - Associazione "Donne" - Circolo "Ponte di Spillo" - Biblioteca "Le  
Lettere" - Area Municipale "Giovane Donne" - "Puntaspillo" Festival - Società "Donne Abilgate", Comitato  
di Firenze - Società Italiane delle Storiche - Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze per  
l'Economia e per l'Impresa, Scuola di Scienze Politiche "Giovane Donne"  
**Scenografi:** Consiglio Regionale della Toscana - Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana -  
Città Metropolitana di Firenze - Comune di Firenze - Comune di Isola d'Isola - Comune di Cortina - Associazione  
A.D.G. Regione Toscana  
**Spesori:** Banca di Cortina - Antares Firenze - Cortina Località - Teatro Municipale "Biondini" Cortina

Questo sito consente, presso richiesta di  
valido documento di identità,  
per iscritto dai posti presenti al servizio  
della reception la stampa di sicurezza



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Presentazione del libro

# Quello che le donne non dicono

di Arsenio Siani



**Eugenio Ghini**

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

**Fiammetta Caprossi**

Consigliera del Consiglio regionale della Toscana

**Rosanna Pugnalini**

Presidente della Commissione Pari Opportunità

**Giuseppe de Nicola**

Presidente Associazione Accademia

**Arsenio Siani**

Scrittore, autore del libro

**Fioralba Focardi**

Scrittrice, Socia Associazione Accademia

**10 luglio 2018 ore 17,00**

Consiglio regionale - Palazzo del Pegaso - Sala Gigli

Via Cavour 4- Firenze



CONSIGLIO  
NAZIONALE  
ORDINE  
PSICOLOGI

Con il  
Patrocinio di

REGIONE  
TOSCANA



ORDINE DEGLI PSICOLOGI  
PSICOTERAPISTI E CONSIGLIERI  
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

MESE DELL'EMPOWERMENT DI GENERE

CONVEGNO

EMPOWERMENT ORGANIZZATIVO  
L'ALLEANZA DELLE DIFFERENZE  
NELLE STRATEGIE  
DI SVILUPPO

**20**  
**novembre**  
**2018**

**FIRENZE**

Ordine degli Psicologi  
della Toscana

via Vasco de Gama 25 - Firenze

Con il patrocinio di



**LUNEDÌ 12 MARZO 2018**  
**PREMIO MIMOSA D'ARGENTO**

**Dalle ore 17**



**a**

**CONCITA DE GREGORIO**

**giornalista e scrittrice**

**Circolo 1 Maggio**  
**Via Mascagni, 39 - Sieci (FI) tel. 0558309737**

# MIMOSA D'ARGENTO 2018

12 marzo 2018

CIRCOLO  
**1 Maggio**  
sieci  
primamaggioieccolibrat

## Programma

Ore 17 Saluti istituzionali



**Monica Marini**

Sindaca di Pontassieve



**Rosanna Pugnolini**

Presidente Commissione Regionale pari opportunità

Ore 17.30 Consegna del Premio

**MIMOSA D'ARGENTO 2018 a**

**CONCITA DE GREGORIO**

Scrittrice e giornalista

Ore 19 **Apericena e proseguimento  
serata**



**Circolo 1 Maggio - via Mascagni 39, Sieci (FI)**

# L'ICT non è roba per donne?

inclusione, opportunità e casi di successo nella digital revolution



venerdì 9 novembre  
ore 10.00  
Aule Magna  
Scuola di Ingegneria Pisa



UNIVERSITÀ DI PISA

con la collaborazione di



Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana



COMITATO  
UNICO  
DI GARANZIA



ITALY



IEEE  
Italy Section



### L'ICT pone una questione di genere?

Esiste un gender gap nel settore delle nuove tecnologie, di cui è necessario conoscere le radici, e che è urgente colmare, innanzitutto lavorando per cambiare la percezione del ruolo sociale di uomini e donne. Perché l'ICT diventi una opportunità reale, a 360 gradi.

Per questo, il convegno affronterà il problema di genere tramite il racconto, da parte di scienziate, delle loro ricerche, del loro lavoro e di come hanno perseguito i loro obiettivi.

Sarà la loro voce a mostrare che l'ICT è roba per donne, eccome.



### Programma

Registrazione 10.00 - 10.30

**Salotti Letterari 10.30 - 11.00**

Dr. Paola Azzurro (Università Degli Studi Cagliari)  
Nuova Psicologia (Ammiatura Antropologica, Scienze e Psico)  
Ritorno Di Psicologia (Scienze) (Università Di Pisa)  
Alfredo Lodi (Psicologia) (Università Di Pisa)  
Paola Ripani (Cultura) (Università Di Pisa)  
Anna Maria (Comunicazione) (Università Di Pisa)  
Bianca (Cultura) (Università Di Pisa)

**Introduzione 11.20 - 11.30**

Luca Fabbiani (Università Di Pisa)

**Interventi 11.30 - 13.00**

Roberta Corò (Università Di Pisa)  
Vitalino In un mondo dominato: prospettive,  
prospettive ed esperienze della "didattica tecnologica"

Il ruolo e il contributo sociale delle tecnologie educative

Il ruolo sociale (Università Di Pisa) di Pisa)

Il ruolo sociale (Università Di Pisa)

**Pausa 13.00 - 14.00**

**Interventi 14.00 - 15.00**

Sergio Casati (Università Degli Studi Di Cagliari, Università Degli Studi Di Cagliari)  
I servizi ICT (Università Degli Studi Di Cagliari, Università Degli Studi Di Cagliari)

Il ruolo sociale (Università Di Pisa)

Il ruolo sociale (Università Di Pisa)

Il ruolo sociale (Università Di Pisa)

Il ruolo sociale (Università Di Pisa)

Il ruolo sociale (Università Di Pisa)





# Una nuova Carta dei Diritti della Bambina

*per la tutela e la valorizzazione della donna fin dalla nascita*

## Saluti

**Angela Lucia SIMINI**  
**Sabatina ANTONELLI**  
**Maria Giovanna ALARI**

*Presidente Fidapa BPW Italy Sezione di Livorno*  
*Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Livorno*  
*Socia onoraria Fidapa Livorno Promotrice della 1ª Carta dei Diritti della Bambina*

## Interventi

**Stella SORGENTE**  
**Lorenzo BACCI**  
**Veronica MORETTI**  
**Fiorella ANNIBALI**  
**Raffaele SALINARI**  
**Cristina CERRAI**  
**Anna PEZZATI**  
**Cinzia SIMONI**  
**Laura ADORNI PALLINI**

*Vice Sindaco del Comune di Livorno*  
*Sindaco del Comune di Collesalveti*  
*Assessore alle Politiche Scolastiche del Comune di Rosignano M.*  
*Resp. Naz. Fidapa BPW Italy della Carta dei Diritti della Bambina*  
*Presidente Fondazione Terre des Hommes Italy*  
*Consigliera di Parità della Provincia di Livorno*  
*Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale*  
*Commissione Pari Opportunità della Regione Toscana*  
*ASL Nord Ovest Toscana*

## Conclusioni

**Patrizia BONCIANI**  
**Giuseppina BOMBACI**

*Presidente Distretto Centro Fidapa BPW Italy*  
*Coordinatrice BPW Europe*

## Moderatrice

**Daniela ARMANI**

*Referente Carta Diritti della Bambina Fidapa Livorno*

**Martedì 16 Ottobre 2018 ore 16.00**  
**Sala Consiliare della Provincia di Livorno**

**LA CITTADINANZA È INVITATA**



## La nuova Carta dei Diritti della Bambina

### PREMESSA

La versione originale della Carta dei Diritti della Bambina è stata presentata ed approvata durante il Congresso della BPW Europa, tenutosi a Reykjavik nel 1997, a seguito di un seminario tenuto da Janice Brancroft sul tema "Il futuro della bambina in Europa".

È un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto dalla BPW Europa a seguito della drammatica condizione femminile denuncata a Pechino nella Conferenza mondiale sulle donne del 1995.

Ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti del fanciullo del 1989, a differenza e all'integrazione di questa, che pone sullo stesso piano i due generi, la Carta dei Diritti della Bambina li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, avuto riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali.

Dopo circa 20 anni, l'originaria Carta dei diritti della bambina deve essere aggiornata, in considerazione delle leggi sopravvenute in tutto il mondo e del fatto che ciò che prima era solo una speranza, ora è un diritto!

La Carta deve essere letta come una promessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita. La bambina deve essere aiutata, protetta fin dalla nascita e formata in modo che possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri contro ogni forma di discriminazione.

Molte Federazioni e club della BPW sono molto attivi in questa materia, e sono stati in grado di ottenere l'adozione della presente Carta da parte delle istituzioni locali, in forma aggiornata.

Ma per essere operativa, questa Nuova Carta doveva essere approvata dal Meeting

delle Presidenti Europee come previsto dalle da linea guida europea, approvazione avvenuta all'unanimità durante il Meeting delle Presidenti europee in data 30 Settembre 2016.

La nuova Carta dei diritti della bambina, allegata, come parte integrante, alla risoluzione approvata, consentirà a tutti gli accordi già raggiunti in conformità al nuovo testo, di essere validi e operativi.

Il Comitato di Coordinamento Europeo interessa tutte le Federazioni e i Club europei della BPW a diffondere questa Carta, principalmente nei Paesi coinvolti nel problema delle donne rifugiate.

### OGNI BAMBINA HA IL DIRITTO:

#### Articolo 1

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

#### Articolo 2

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.

#### Articolo 3

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

#### Articolo 4

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

#### Articolo 5

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

#### Articolo 6

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

#### Articolo 7

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

#### Articolo 8

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

#### Articolo 9

Di non essere bersaglio, né tantomeno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua identità.





# ATTIVITÀ FISICA DI GENERE PER IL BENESSERE DELLA DONNA

A CURA DI FIDAPA DISTRETTO CENTRO  
NELL'AMBITO DELLE TEMATICHE INERENTI  
AL GRUPPO DI LAVORO TEAMINGUP

**GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2018**

**ORE 10,30**

**SALA DELLE FUSIE, PALAZZO BASTOCCI,  
VIA CAVOUR 18 - FIRENZE**

*Intervengono:*

**EUGENIO GIANI**

**ROSANNA PIGNALINI**

**PATIZIA BONCIANI**

**MARGHERITA MAZZELLI**

**ANNA MARIA CELESI**

**ELENA MARTINELLI**

**ANNA PARRINI**





# ATTIVITÀ FISICA DI GENERE PER IL BENESSERE DELLA DONNA

A CURA DI FIDAPA DISTRETTO CENTRO  
NEL L'AMBITO DELLE TEMATICHE INERENTI AL GRUPPO DI LAVORO TEAMINGUP

## PRELU

**EUGENIO GIANI**

*Presidente Consiglio Regionale della Toscana*

**ROSANNA PUGNALINI**

*Presidente CRPO Toscana*

**PATRIZIA BONCIANI**

*Presidente Distretto Centro Fidapa BPW Italy*

**AUTORITÀ FIDAPA BPW ITALY**

## INTRODUZIONE

**MARGERITA MAZZELLI**

*Responsabile Distretto Centro Fidapa BPW Italy*

*Gruppo di Lavoro "TeamingUp"*

## INTERVENI

**DOTT.SSA ANNAMARIA CELESTI**

*Ginecologa, già coordinatrice del Centro di  
coordinamento di Salute e Medicina di genere  
della Regione Toscana*

**PROF.SSA ELENA MARTINELLI**

*Assistente e/o Scienza di Scienze della Salute Umana  
CDL in Scienze Motorie - Università degli Studi di Firenze*

**DOTT.SSA ANNA PARRINI**

*ginecologa, specialista psico-profilassi ostetrico-ginecologica*

**GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2018  
ORE 10,30**

**SALA DELLE FESTE, PALAZZO BASTOGI,  
VIA CAVOUR 18 - FIRENZE**



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



*CELEBRAZIONE DELLA FESTA DELLA DONNA*

CONVEGNO

**“LA TOPONOMASTICA FEMMINILE NELLA TOSCANA DI OGGI”**

**8 MARZO 2018 ORE 15,30**

*Palazzo del Pegaso, Sala Gigli Via Cavour 4 Firenze*

Saluti

**Eugenio Giani**, *Presidente Del Consiglio regionale della Toscana*

**Matteo Biffoni**, *Presidente Anci-Toscana*

**Rosanna Pugnolini**, *Presidente Commissione regionale  
Pari Opportunità Toscana*

Coordina

**Siliana Biagini**, *Componente Commissione regionale  
Pari Opportunità Toscana*

Interventi

**Maria Pia Ercolini**, *Presidente Nazionale Associazione  
“Toponomastica Femminile”*

**Laura Maria Candiani**, *Referente Provincia Pistoia Associazione  
“Toponomastica Femminile”*

**Ezio Benelli**, *Commissione Pari Opportunità  
Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Toscana*

**Simonetta Soldani**, *Storica - Università degli Studi di Firenze*





MUSICA a TRAVERSO



# LA VIA SONORA-MUSICA CHE URLA

UN POSTO OCCUPATO PER LA SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

## THE SOUND WAY - A SCREAM IN MUSIC

PULSAR  
SANDRA LANDI

MUSICISTI e FLAUTI ERRANTI  
GLORIA MYRO

BANDA DI MONTECATINI TERME  
Maestro Venturini Patrizio

SIMONA VANNELLI

SIMONE BRIENZA

ARIANNA NERI

BARBARA SARRI  
'Il ventaglio sulla pelle'  
eLit Harmony



foto: Solaris - Anziletti

**dal Kursaal allo Stabilimento Excelsior**

Montecatini Terme - Kursaal - 25 marzo

con il sostegno di

OPERA

Rotary  
PISIA - MONTECATINI TERME  
"Marino Marini"

CISL  
SCUOLA

Montecatini Terme

con il patrocinio di

Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana



ideazione Gloria Lucchesi Cristina Benedettini  
musica.at.traverso@gmail.com

● lunedì 26 novembre 2018  
ore 17

Sala delle Feste  
Palazzo Bastogi  
via Cavour, 18 Firenze

Presentazione del volume

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



# NONOSTANTE TE

di Lorella Carli



Saluti

**Eugenio Giani**

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

**Rosanna Pugnolini**



Presidente Commissione P. O. della Regione Toscana

Interviene

**Susanna Cenni**

Deputata

Partecipa l'autrice

  /@CRToscana

con il contributo del



Prefettura di Massa Carrara

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

con il patrocinio di

REGIONE  
TOSCANA



Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana

Codice rosa

ASL Toscana Nord Ovest



Comune di Massa



Comune di Carrara

# FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE PER OPERATORI DELLA RETE TERRITORIALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità Regione Toscana

## OBIETTIVI:

SVILUPPARE E CONSOLIDARE CONOSCENZE E COMPETENZE SPECIFICHE PER FACILITARE IL RICONOSCIMENTO DEI SEGNALI DI VIOLENZA DI GENERE E PER ATTIVARE INTERVENTI COORDINATI DI PROTEZIONE E SOSTEGNO ALLA VITTIMA, SECONDO UN APPROCCIO DI RETE. UTILIZZANDO LINGUAGGI E METODOLOGIE CONDIVISE

## DESTINATARI:

OPERATRICI E OPERATORI CHE, A VARIO TITOLO, SI TROVANO A DOVER FRONTEGGIARE CASI DI VIOLENZA DI GENERE NELLA PRATICA PROFESSIONALE.

18 OTTOBRE 2018 ORE 15.00/19.00  
08 NOVEMBRE 2018 ORE 15.00/19.00  
06 DICEMBRE 2018 ORE 15.00/19.00  
10 GENNAIO 2019 ORE 15.00/19.00  
Palazzo Ducale Sala della Resistenza - Massa



## PROGRAMMA

### 18 OTTOBRE ORE 15.00/19.00

- SALUTI DELLE AUTORITA'
- IL LAVORO DI RETE COME CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE  
Mirella Cocchi Commissione per le Pari Opportunità della Regione Toscana
- RUOLO DEL MONDO EDUCATIVO NELLO SVILUPPO DELLA PARITA' DI GENERE  
Giuliana Opromolla Ufficio Scolastico Provinciale  
"Se non ora quando?"  
Andrea Spini (Facoltà di Sociologia Generale Università di Firenze)
- RIFLESSIONE SUGLI STEREOTIPI/PREGIUDIZI DI GENERE NEI VISSUTI QUOTIDIANI E NELLA COMUNICAZIONE MASS-MEDIATICA  
Ilaria Tarabella, Francesca Rivieri (Centro Duna) – Chiara Benassi (Centro Donna)
- RAPPORTO VITTIMA-CARNEFICE-ESCALATION DELLA VIOLENZA  
Piera Banti (Codice Rosa Lucca)

### 08 NOVEMBRE ORE 15.00/19.00

- LE TIPOLOGIE DI REATO DELLA VIOLENZA DI GENERE ED IL PERCORSO GIUDIZIARIO DELLA PERSONA OFFESA  
Alessandra Conforti (Procura)
- PERCORSO DONNA: dal pronto soccorso alla presa in carico territoriale  
Patrizia Vannucci (Pronto Soccorso) coadiuvata da Roberta Masetti (Pronto Soccorso), Stefania Lombardi (Laboratorio analisi), Michela Zanetti (Psicologia Ospedaliera)
- RUOLO DEL REFERENTE TERRITORIALE-CONSULTORIO  
Carla Conti (Consultorio)
- COMPITI E FUNZIONI DEL SERVIZIO SOCIALE  
Tiziana Pasqui e Adriana Gentile (Servizio Sociale)
- COMPITI E FUNZIONI DEI CENTRI ANTIVIOLENZA  
Laura del Mancino (Centro Duna), Francesca Menconi (Centro Donna)
- COMPITI E FUNZIONI DEL CENTRO DI ASCOLTO UOMINI MALTRATTANTI  
Barbara Valleroni
- RUOLO DELLE FORZE DELL'ORDINE  
Antonio Dulvi Corcione (Questura)
- RUOLO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI  
Sara Stocchi (Ordine dei Farmacisti)- Anna Baldi (Ordine dei Medici) Luca Fialdini (Ordine degli Infermieri)
- RUOLO DEL CENTRO PER L'IMPIEGO  
Marina Babboni (A.R.T.I. - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego)

### 06 DICEMBRE ORE 15.00/19.00

- IL PROCESSO DI ACCOGLIENZA DELLA VITTIMA:  
-COMPETENZE RELAZIONALI PER UN ASCOLTO ATTIVO E PER UNA ADEGUATA VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
-GESTIONE DEL COLLOQUIO (ANALISI DI CASI, SIMULATE), COMPILAZIONE RAPPORTI, REPERTI  
-LA VIOLENZA ASSISTITA  
RELATORI: Michela Zanetti (Psicologia Ospedaliera), Simona Raimondi e Chiara Benassi (Centro Donna), Erika Balestri, Ilaria Tarabella (Centro Duna), Tiziana Pasqui e Adriana Gentile (Servizi Sociali Comune di Massa e Carrara), Carlo Satti (Comando Prov.le Carabinieri di Massa Carrara) Antonio Dulvi Corcione (Questura di Massa Carrara)

### 10 GENNAIO ORE 15.00/19.00

- L'impegno dell'Arma dei Carabinieri nella lotta contro la violenza di genere  
il Rappresentante del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche Roma (RaCIS)
- Istituzioni, Reti, Risorse, e Condivisione: un circuito virtuoso contro la violenza di genere  
Daniela Volpi (Politiche di Genere Regione Toscana)
- INCONTRO DI FOLLOW-UP CON I PARTECIPANTI DEL CORSO
- LAVORI DI GRUPPO
- CONDIVISIONE DELL'ITER STANDARDIZZATO DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA
- SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI

Il corso rilascia ECM per le seguenti figure professionali: personale sanitario e avvocato.  
Al termine del corso verrà rilasciato attestato di partecipazione.

## FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE PER OPERATORI DELLA RETE TERRITORIALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

L'attività formativa è stata articolata in quattro giornate formative a partire dal 18 ottobre 2018, gestite dagli attori della rete territoriale e da relatori esterni. Partendo dalla spiegazione del fenomeno della violenza di genere attraverso l'universo degli stereotipi e pregiudizi culturali il corso punta l'attenzione sul processo di aiuto alla vittima di violenza andando a puntualizzare l'iter procedurale di accoglienza a seconda del servizio interessato.

**FINALITA'** sviluppare e consolidare conoscenze e competenze specifiche per facilitare il riconoscimento dei segnali di violenza di genere e per attivare interventi coordinati di protezione e sostegno alla vittima, secondo un approccio di rete, utilizzando linguaggi e metodologie

**COORDINAMENTO** Giovanna Ricci, Prefettura Massa Carrara e Mirella Cocchi, Commissione Pari Opportunità Regione Toscana e componente in tale veste del Tavolo Interistituzionale contro la violenza di genere della provincia di Massa Carrara con il supporto fondamentale di Patrizia Vannucci Codice Rosa Massa Carrara

**COLLABORAZIONE** Giuliana Opromolla, Ufficio scolastico della provincia di Massa Carrara. Istituto Superiore 'Zaccagna Galilei', Carrara. Liceo Artistico e Musicale 'Palma', Massa

### RISULTATI DEL CORSO

Il corso, che ha visto la costante partecipazione **di oltre n.120 operatori** dei vari settori coinvolti alla problematica, ha inteso sviluppare e consolidare conoscenze e competenze specifiche, volte a facilitare il riconoscimento dei segnali di violenza di genere e realizzare interventi coordinati di protezione e sostegno alla vittima di violenza, secondo un approccio di rete, utilizzando linguaggi e metodologie condivisi.

Il corso è stato realizzato con la collaborazione dei componenti della rete territoriale contro la violenza di genere e con il contributo del Consiglio Regionale e la collaborazione della Commissione Pari Opportunità della Regione Toscana.

Hanno, inoltre, collaborato il Liceo artistico Palma di Massa e l'Istituto Superiore Zaccagna Galilei di Carrara ai quali va il merito la realizzazione del progetto grafico delle locandine e di un video sul lavoro delle reti territoriali contro la violenza di genere della provincia di Massa Carrara

### SVILUPPI

Creazione di un gruppo stabile di collaborazione e progettazione contro la violenza di genere formato da operatori della Rete (Codice Rosa in primis) gli studenti e le studentesse coinvolti ed il loro insegnanti ai fini di efficaci e stabili azioni di prevenzione;

Periodici incontri di studio, analisi, confronti di casi tra i soggetti della Rete;

Redazione di un vademecum su procedure e buone prassi.





# RISPETTIAMOCI

Le donne, i giovani e la violenza: quali prospettive?

**VENERDÌ 16 E SABATO 17 NOVEMBRE 2018**

*Officine Garibaldi - via V. Gioberti, 39 Pisa*

Il Progetto Fair Play, promosso da Paim Cooperativa Sociale, in collaborazione con Officine Garibaldi e con il patrocinio di Regione Toscana, Comune di Pisa, Società della Salute zona Pisana e Azienda USL nord-ovest organizza, durante il mese in cui si inserisce la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, un convegno dal titolo "Rispettiamoci" che si articolerà intorno a due tematiche fondamentali: le donne e i giovani.

Il convegno sarà introdotto venerdì 16 novembre, alle 18 con **Annamaria Bernardini de Pace**, che presenterà il suo libro sul tema della violenza domestica "*Legami e slegami*".

Sabato 17 novembre la giornata si aprirà con la presentazione della mostra "Come eri vestita?", promossa dall'Università del Kansas, nata da un progetto di Jen Brochman e Mary Wyandt-Hiebert, ed esposta per

la prima volta dal 31 marzo al 4 aprile 2013 all'Università dell'Arkansas con l'obiettivo di scuotere l'attenzione del pubblico e sfatare gli stereotipi sulla violenza sessuale. La mostra si compone di "abiti dello stupro", le storie e la testimonianze delle donne che hanno subito violenze da mariti, amanti, fidanzati, sconosciuti.

Si susseguiranno relatori specializzati in diversi ambiti d'intervento che offriranno prospettive e visioni più che diversificate su come si sia modificato il ruolo della donna; la violenza di genere, gli adolescenti, bullismo e cyberbullismo. La giornata si concluderà con la presentazione del libro "La prepotenza invisibile: bulli e cyberbulli, chi sono, come difendersi" di Luciano Garofano.

Info: [www.socialdoor.it](http://www.socialdoor.it) - 050.8068970  
prenotazione gratuita: <http://bit.ly/rispettiamoci>

CON IL PATROCINIO DI:



# RISPETTIAMOCI

Le donne, i giovani e la violenza: quali prospettive?

VENERDÌ 16 E SABATO 17 NOVEMBRE 2018

Officine Garibaldi - via V. Gioberti, 39 Pisa

VENERDÌ 16 NOVEMBRE - ORE  
18.00

**Annamaria Bernardini de Pace**, presenta il suo libro sul tema della violenza domestica *"Legami e slegami"*

SABATO 17 NOVEMBRE - DALLE  
ORE 9.00

Prima Parte: La donna e l'evoluzione del suo ruolo nella società

ore 9.00 - Registrazione partecipanti  
ore 9.30 - Saluti Istituzionali  
ore 10.00 - **Avv. Giacomo Bugliani**, Presidente Commissione Affari Istituzionali, programmazione, bilancio, informazione e comunicazione CRT - Presentazione della mostra *"Come eri vestita?"*  
ore 10.10 - **Emma Castè**, restauratrice e Presidente del Progetto "2.donna", inserito nel circuito "Torano Notte e Giorno" - *"C'è ancora tanta strada da fare..."*  
ore 10.30 - **Rosanna Pughalini**, Presidente Commissione Pari Opportunità della Regione Toscana *"Educare alla parità e al rispetto"*  
ore 10.50 - **Sig.ra Rana Aldaheri**, Secondo Segretario Ambasciata UAE *"The changes of woman's role in the UAE society from its establishment"*  
ore 11.10 - Coffee Break  
ore 11.30 - **Giovanna Bellini**, Neurologa e Criminologa Forense *"Una strana violenza di genere. La misoginia femminile"*  
ore 11.50 - **Rita Biancheri**, Docente di Sociologia della Famiglia Università di Pisa *"Famiglia e ruoli di genere: le radici culturali della violenza"*  
ore 12.10 - **Stefano Rossi**, Psicoterapeuta Direttore istitutogif.it *"La violenza nelle*

*relazioni affettive"*

ore 12.30 - **Cristina Bibolotti**, Avvocato *"Il coraggio di una donna in politica"*

ore 12.50 - Dibattito

ore 13.30 - Pranzo

Moderatore della prima parte:

**Dott. Giuseppe Cecchi**, Professore a contratto dell'Università di Pisa

Seconda Parte: Violenza tra i giovani, bullismo e cyberbullismo

ore 14.30 - **Simona Cotroneo**, Psicologa e Psicoterapeuta, Responsabile del Progetto Fair Play *"Il bullismo come fenomeno relazionale di gruppo"*

ore 15.30 - **Alessandra Graziosi**, Coordinatrice per l'Italia della Fondazione Scholas Occurrentes *"Presentazione dei principali progetti a contrasto del bullismo: Scholas Ciudadania, ScholasFUTVAL e Scholas.Labs"*

ore 16.00 - **Andrea Spini**, Sociologo e Professore all'Università di Firenze *"Comici spaventati guerrieri"*

ore 16.30 - Coffee Break

ore 17.00 - **Luciano Garofano**, biologo ed ex comandante dei R.I.S. di Parma, presenta il suo libro *"La prepotenza invisibile: bulli e cyberbulli, chi sono, come difendersi"*

ore 18.00 - Dibattito finale

Moderatore della seconda parte:

**Dott.ssa Simona Cotroneo**, Psicologa e Psicoterapeuta

Si rilascia attestato di partecipazione per la presenza all'intera giornata di Sabato 17 novembre.

L'evento è gratuito, è richiesta la prenotazione su [EventiBrite](http://bit.ly/rispettiamoci) dal sito -> <http://bit.ly/rispettiamoci>

CON IL PATROCINIO DI:





# Stress lavoro correlato e promozione della salute organizzativa Strumenti per la mediazione di genere

martedì 2 ottobre 2018, ore 16,30  
sala Gigli, palazzo del Pegaso  
via Cavour, 4 Firenze



## Saluti

**Eugenio Giani**

Presidente del Consiglio Regionale della Toscana

**Rosanna Pugnolini**

Presidente Commissione P.O. della Regione Toscana

**Fulvio Corrieri**

Presidente Fondazione OPT

## Introduce e modera

**Fiorella Chiappi**

Coordinatrice C.P.O. dell'OPT  
e referente C.P.O. inter-ordinistico Firenze

## Intervengono

**Ilaria Chiosi**

Presidente C. P.O. Ordine Avvocati  
e C.P.O. inter-ordinistico P.O. Firenze

**Carolina Limberti**

C.P.O. dell'OPT

**Roberta Giommi**

Direttrice Istituto Ricerca e Formazione Firenze  
GdI "Psicologia e Salute di Genere" dell'OPT

L'accesso sarà consentito, previa esibizione  
di valido documento di identità,  
nei limiti dei posti previsti ai sensi  
della normativa in materia di sicurezza

 /@CRToscana

Stampato dalla tipografia del Consiglio regionale della Toscana

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA  
*Commissione regionale pari opportunità*

## ANALISI E CONTRASTO DEGLI STEREOTIPI DI GENERE

Concorso triennale per l'attribuzione di premi  
per tesi di laurea magistrale e pubblicazioni scientifiche

ANALISI E CONTRASTO DEGLI STEREOTIPI DI GENERE



quaderno n. 59 / 1



## PATROCINI

La Commissione ha concesso il patrocinio a numerose iniziative di particolare valore sociale, morale, culturale e celebrativo, promosse da Enti, Associazioni ed Istituzioni pubbliche e private (per spettacoli, mostre, convegni, incontri e iniziative sportive).

si segnalano:

28 gennaio CONVEGNO AIDIA – DONNE ARCHITETTO – FIGLINE VALDARNO

15 febbraio “LA TUTELA DEI MINORI DENTRO L’ISTITUZIONE FAMIGLIA” – Commissione pari opportunità ordine dei commercialisti - FIRENZE

27 marzo “CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE” – SPI – CGIL – FIRENZE

26 aprile “NUCLEARE E AMBIENTE” - UNIVERSITA’ - FIRENZE

10 maggio “ATTIVITA’ FISICA DI GENERE PER IL BENESSERE DELLA DONNA” – UNESCO – MAZZELLI - FIRENZE

12 maggio “CARROZZABILE” – TEAM CARROZZABILE- CARRARA

16 maggio “GIORGIA BENUSIGLIO” - CARRARA

2 maggio “IDOLINA LANDOLFI” – ASS.NE LIBERA PRESENTE - FIRENZE

4-9 giugno GIOCHI NAZIONALI ESTIVI 2018 – SPECIAL OLYMPICS ITALIA – MONTECATINI TERME

6 giugno “LA FILANDA: UNA FABBRICA, UN QUARTIERE, UN MONDO” –ARCHIVI MEMORIA FILANDA CARRARA

16 giugno “RISPETTIAMOCI” - CARRARA

4 luglio “ROSSA E’ LA NOTTE .....” MONTECATINI TERME

Luglio agosto ESTATE FIORENTINA – “LA VIA SONORA – IDEE IN LIBERTA’ - FIRENZE

2 settembre “LO SPORT PER TUTTI” – TENNIS CLUB BARGA – BARGA

20 ottobre “LEADERSHIP FEMMINILE QUANDO LA PRINCIPESSA.” – AULLA

8 novembre “LA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA” – MONTECATINI TERME

9 novembre “ITC NON E’ ROBA PER DONNE” – PISA

16 novembre “CANDORE VIOLATO” – CARRARA

20 novembre “EMPOWERMENT ORGANIZZATIVO” – ORDINE PSICOLOGI – FIRENZE

21 novembre “LA VIOLENZA DI GENERE” - SPI – CGIL

22 novembre “GENERE, SCUOLA, CITTADINANZA” UNIVERSITA’ - FIRENZE

25 novembre “MUSICA E PAROLE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE” PONTEDERA

progetto “*Genere – Sesso e Genere non sono la stessa cosa*”, organizzata dall’Associazione “Dieci dicembre” in collaborazione con l’Arciragazzi di Livorno.

“*Concorso nazionale Sulle vie della parità 2017/2018*”, indetto da Toponomastica femminile e Fnism (Federazione Nazionale Insegnanti).

Con il patrocinio di



REGIONE TOSCANA

Il Liceo Classico Giacomo Leopardi  
presenta il documentario

**La Filanda:  
una fabbrica,  
un quartiere,  
un mondo**

Sala Walter Tobagi  
Aulla, 6 giugno 2018  
ore 10:00

con la collaborazione  
dell'associazione Fili di Juta

Si ringrazia Edison Spa  
Immagine tratta da Archivio Edison, presso il Centro per la cultura d'impresa

E con il patrocinio di



Museo Archivio Aelli  
MEMORIA

Terre del Malaspina  
e delle Statue Stele

Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana



## TAVOLI PER LE POLITICHE DI GENERE

La Presidente ha partecipato:

1) AL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO SULLA VIOLENZA DI GENERE nelle seguenti riunioni:

**17 maggio , 13settembre - GRUPPO DI LAVORO CODICE ROSA, 15 ottobre , 14 novembre**

Con la legge regionale n. 67 del 4 ottobre 2016 è stato istituito presso la Giunta regionale, nell'ambito delle attività contro la violenza di genere, il Comitato regionale di coordinamento sulla violenza di genere organismo tecnico degli organi di governo della Regione il quale è composto da:

- a) il Presidente della Giunta regionale, che lo presiede;
- b) i componenti della Giunta regionale competenti in materia di pari opportunità, sociale, sanità, sicurezza, istruzione e lavoro;
- c) **la Presidente della Commissione regionale Pari opportunità;**
- d) il legale rappresentante, o suo delegato, di ciascuno dei centri antiviolenza della Toscana aventi i requisiti di cui all'intesa tra il Governo e la Conferenza unificata sancita il 27 novembre 2014;
- e) due rappresentanti designati, anche congiuntamente, da Anci e Upi.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 76 del 06/02/2017, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L.R. 67/2016, è stato previsto che il Comitato regionale di coordinamento sulla violenza di genere, sia integrato con i seguenti soggetti:

- a) il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Firenze o suo delegato;
- b) il Prefetto di Firenze o suo delegato;
- c) il Questore di Firenze o suo delegato;
- d) il Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale o suo delegato;
- e) il Responsabile della Rete regionale Codice Rosa o suo delegato;
- f) il Responsabile dell'Osservatorio sociale regionale o suo delegato;
- g) il legale rappresentante di ciascuno dei centri per autori della violenza sulle donne o suo delegato;
- h) un membro da designarsi da parte di ciascuna delle organizzazioni sindacali partecipanti

2) AL TAVOLO DI CONCERTAZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE nelle seguenti riunioni:

**16 gennaio, 22 gennaio, 14 marzo, 20 aprile, 16 maggio, 6 giugno, 8 ottobre, 19 novembre, 13 dicembre**

I fondamenti giuridici della concertazione regionale si trovano nello Statuto della Regione Toscana (art. 48), nelle norme della programmazione regionale e in altri atti deliberativi regionali

L'articolo 48 "Concertazione e confronto" contenuto nel Titolo IV "L'amministrazione" dello Statuto della Regione Toscana disciplina lo svolgimento della procedura formale della concertazione, prevedendo che:

*"Il presidente della giunta può promuovere, su atti di iniziativa degli organi di governo, fasi formali di concertazione o di confronto con rappresentanze istituzionali e sociali, per ricercare preventive linee di intesa, nel caso di atti di competenza degli organi di governo, ovvero per verificare i rispettivi orientamenti, nel caso di atti da sottoporre all'approvazione del consiglio: in quest'ultimo caso, l'avvio delle fasi formali è preceduto da un'adeguata informazione del consiglio, che può approvare specifici atti di indirizzo.*

Al Tavolo di concertazione siedono le rappresentanze delle parti economiche e sociali, delle istituzioni e delle associazioni ambientaliste della Toscana ,le rappresentanze delle parti economico-sociali e delle organizzazioni professionali, CONFAPI Toscana, Confindustria, C.A.S.A.ARTIGIANI; Confartigianato della Toscana; C.N.A.Confederazione nazionale dell'artigianato; Confagricoltura; Coldiretti, C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltura; Associazione generale cooperative italiane; Confcooperative; Legacoop Toscana; Confcommercio Toscana; Confesercenti Toscana; CISPEL Toscana Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali; i sindacati CGIL Toscana , CISL Toscana e UIL Toscana. le rappresentanze delle istituzioni toscane Unione province toscane - Upi TOSCANA; Unione nazionale comuni comunità enti montani - U.N.C.E.M. (fino a giugno 2017); Associazione nazionale comuni italiani - A.N.C.I., le associazioni ambientaliste, ALT Toscana; WWF Toscana; Legambiente Toscana; Italia Nostra; Amici della Terra; L.I.P.U.; C.A.I.

### **le rappresentanze delle pari opportunità**

Al Tavolo di concertazione partecipano, in qualità di invitati permanenti, il Vicepresidente delle professioni ordinistiche ed il Vicepresidente delle professioni associate di prestatori d'opera intellettuale della Commissione regionale delle professioni (art. 3 LR 73/2008)

La Presidente ha inoltre partecipato:

### **3) AL TAVOLO DI COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI REGIONALI PARI OPPORTUNITÀ**

nelle seguenti riunioni:

**13 aprile,22 giugno,21 settembre**

### **4) AL TAVOLO DI LAVORO SULLA LEGGE 194/78 PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE**

nelle seguenti riunioni:

**1 febbraio, 24 maggio, 8 giugno, 6 luglio, 20 luglio, 30 agosto,9 novembre, 14 dicembre**



# COMUNICATI STAMPA

**Pari opportunità: menzione d'onore a presidente toscana per contrasto a violenza di genere**

*Rosanna Pugnolini ha ricevuto a Roma il riconoscimento 2017 del Coni per l'impegno profuso*

25 gennaio 2018

**Firenze**– Menzione d'onore 2017 alla presidente della commissione regionale Pari opportunità per l'impegno profuso nel contrasto ad ogni forma di violenza di genere e per il superamento delle disparità uomo-donna anche in ambito sportivo. Il riconoscimento è stato consegnato a **Rosanna Pugnolini** e alla componente della commissione **Mirella Cocchi**, ieri, a Roma, al palazzo delle Federazioni, nell'ambito della seconda edizione di 'Lo sport contro la violenza di genere per vincere insieme', promossa dal Coni Toscana e Lazio.

La menzione è stata attribuita nel corso del convegno 'Donne e Sport tra opportunità e diseguaglianze: aspetti giuridici, sociali ed economici', che secondo **Pugnolini** ha rappresentato un momento di riflessione sulle eventuali disparità di genere in ambito sportivo e sulle opportunità di crescita personale ed economica per tutte le atlete, i tecnici e le dirigenti che hanno fatto dello sport la propria essenza di vita e di lavoro. La presidente si è detta soddisfatta del prestigioso riconoscimento che conferma la giusta direzione del lavoro svolto finora dalla commissione concentrato affinché anche nello sport le opportunità di genere trovino totale e piena attuazione. Secondo Pugnolini, si tratta di un primo risultato di attenzione, anche extra regionale, per l'impegno alla promozione delle pari opportunità in tutti gli ambiti della società. (bb)



**CENRO CNP**  
**DONNE E SPORT TRA OPPORTUNITA' E DISEGUAGLIANZE:  
 aspetti giuridici, sociali e psicologici**

**24 GENNAIO 2018 - ORE 16:30**

**Palazzo delle Federazioni Sportive "Sala Auditorium"  
 Viale Tiziano 74 - ROMA**

**PARTECIPANTI**

- **Dr.ssa Alessandra TOSCANI** - Vice Presidente del CNP
- **Dr. Vincenzo BIELLA** - Presidente del Tribunale Sportivo della CONI
- **Dr. Roberto CARO MARINO** - Coordinatore Nazionale Pratiche Sportive
- **Dr.ssa Sara PIZZINI** - Esperta di Giustizia Sportiva, Presidente della Commissione Nazionale di Giustizia Sportiva, Presidente Comitato Nazionale Donne Sportive

**RELATRICI**

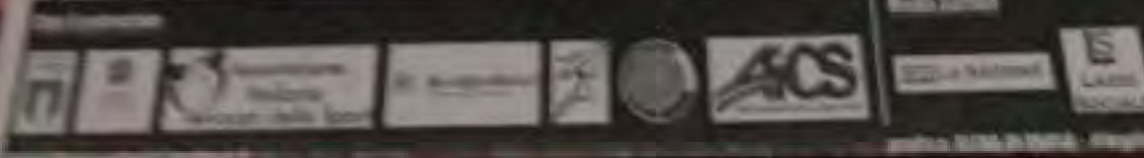
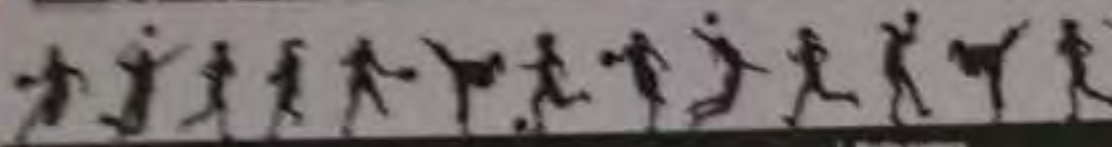
- **Dr.ssa Daniela BIGNARDI** - Vice Presidente della CG "Commissaria Nazionale Pratiche Sportive"
- **Dr.ssa Anna BILLO** - Presidente del Tribunale Sportivo della CONI
- **Dr. Antonio DE LUCA** - Presidente Tribunale Amministrativo della CONI
- **Dr.ssa Daniela PALANCA** - Presidente Comitato Nazionale Pratiche Sportive
- **Dr.ssa Silvia PIRELLI** - Vice Presidente Comitato Nazionale CONI
- **Dr.ssa Barbara CECI** - Presidente della CG "Commissaria Nazionale Pratiche Sportive"
- **Dr. Roberto CIPRI** - Coordinatore Nazionale Pratiche Sportive e Giustizia Sportiva CONI

**MODERA** - **Dr. Roberto CIPRI** - Presidente Comitato Nazionale CONI

Presentazione del libro "Le opportunità e le disuguaglianze delle donne nello sport" a cura della Prof.ssa **Barbara CECI**

Presentazione del libro "Donne e Sport - 2017" alla ricerca della **BARBARA CECI** (Coordinatore Nazionale Pratiche Sportive), **ANNA BILLO** (Presidente Tribunale Sportivo), **ANTONIO DE LUCA** (Presidente Tribunale Amministrativo della CONI), **DAVIDA PALANCA** (Presidente Comitato Nazionale Pratiche Sportive), **SARA PIZZINI** (Presidente Commissione Nazionale di Giustizia Sportiva), **ROSALBA CIPRI** (Presidente Comitato Nazionale Pratiche Sportive) e **ROBERTO CIPRI** (Presidente Comitato Nazionale Pratiche Sportive).

"Donne e Sport 2017" alla ricerca della **BARBARA CECI** (Coordinatore Nazionale Pratiche Sportive), **ANNA BILLO** (Presidente Tribunale Sportivo), **ANTONIO DE LUCA** (Presidente Tribunale Amministrativo della CONI), **DAVIDA PALANCA** (Presidente Comitato Nazionale Pratiche Sportive), **SARA PIZZINI** (Presidente Commissione Nazionale di Giustizia Sportiva), **ROSALBA CIPRI** (Presidente Comitato Nazionale Pratiche Sportive) e **ROBERTO CIPRI** (Presidente Comitato Nazionale Pratiche Sportive).





Prot 700/2017

Roma, 06/12/2017

**Egrea Sig.ra Presidente della Commissione Pari Opportunità Regionale della Toscana**

**E, p.c.**

**Egrea Sigg.re Vice Presidenti  
Egrea Sigg.re Componenti Tutte**

Via Cavour, 18  
50129 Firenze

**OGGETTO: II^ Edizione " Lo Sport contro la violenza di genere per vincere insieme"  
24.01.2018 - Convegno " Donne e Sport tra opportunità e diseguglianze"  
Palazzo delle Federazioni Sportive - Roma**

*Il 25 novembre decorso si è conclusa nella città di Lucca la I^ Edizione del Progetto " Lo Sport contro la violenza di genere per vincere insieme", un viaggio avviato il 21 novembre 2016, presso il Consiglio Regionale del Lazio, che ci ha visto impegnati nella sensibilizzazione e formazione contro la violenza di genere con una azione capillare nelle Regioni Lazio, Umbria e Toscana, attraverso l'organizzazione nel corso del 2016/2017, in Partnership con Enti Pubblici, Comitati Regionali del Coni, Enti di promozione sportiva, Associazioni di settore, di nr. 30 eventi pubblici tra Convegni e/o manifestazioni sportive a sostegno del Progetto stesso, in tale attività vi hanno preso parte 2.000 persone tra giovani e adulti, e oltre 10.000 sono state le persone informate in via indiretta (social, giornali, etc).*

*In data 24 gennaio 2018 di concerto con il CONI ed il Comitato Regionale Lazio del CONI, questo GS Flames Gold - LAPS organizza presso la sala Auditorium del Palazzo delle Federazioni, viale Tiziano 74 Roma, con inizio alle ore 16.30, il Convegno " Donne e Sport tra opportunità e diseguglianze: aspetti giuridici, sociali e psicologici", il convegno vuole essere momento di riflessione e di proposizione per quanto concerne le eventuali disparità di genere in ambito sportivo, e altresì le opportunità di crescita personale, economica etc., per tutte le Atlete, Tecnici, Dirigenti e non solo, le quali, hanno fatto dello Sport la propria essenza di vita e di lavoro.*

**Tel 3884247028 – presidenza.flamesofgold@outlook.it - flamesofgold@outlook.it**

*Al Convegno parteciperanno:*

*On. Luca LOTTI – Ministro dello Sport;*

*Dr.ssa Alessandra SENSINI – Vice Presidente del CONI;*

*On.le Daniela SBROLLINI – Presidente della XII<sup>a</sup> Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati;*

*On.le Fabrizia GIULIANI – II<sup>a</sup> Commissione Giustizia Camera dei Deputati;*

*Dr. Riccardo VIOLA – Presidente del Comitato Regionale Lazio – CONI;*

*Dr.ssa Ivana MORESCO – Consigliera Nazionale del Panathlon International – Distretto Italia*

*Dr.ssa Patrizia SALMOIRAGHI – Presidente del Soroptimist International d'Italia;*

*Gen. Gianni GOLA – Presidente Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo;*

*Dr. Antonio DE LUCIA – Presidente Società Italiana di Psicologia dello Sport;*

*Avv. Stefania CAPPA – Associazione Italiana Avvocati dello Sport;*

*Al Convegno sarà inoltre collegata la presentazione della II<sup>a</sup> Edizione del Progetto “ **Lo Sport contro la violenza di genere per vincere insieme**”, il quale, nel corso del 2018 proseguirà nelle Regioni Lazio e Toscana e avviato nelle Regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Marche.*

*Altresì, nel corso dello stesso saranno consegnate le Targhe del premio “**Fiocco Bianco**” a eminenti personalità nel Settore Cultura, Giustizia, Informazione, Istituzioni, Medicina, Pari Opportunità, Sport e Terzo Settore, che nel corso dell'anno 2017, si sono distinte per la promozione delle pari opportunità e contro ogni forma di violenza e discriminazione di genere.*

*Altresì saranno consegnate le “**Menzioni d'Onore**” ai Sindaci e Assessori che nell' anno 2017 si sono impegnati nel territorio cittadino nel contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione di genere, tra cui per citarne alcuni Firenze, Lucca, Milano, Napoli, Siena, Perugia etc..*

***Premesso quanto lo scrivente è onorato di invitare la S.V e le Sigg.re Componenti la Commissione Pari Opportunità al Convegno in esame e consegnarVi il Premio “ Fiocco Bianco”, per il lavoro svolto in ambito regionale a tutela delle Donne e contro ogni forma di violenza di genere.***

*In attesa di un cortese riscontro della presente si porgono Cordiali Saluti.*

Il Segretario Generale  
Carmelo Mandalari

**Tel. 3884247028 – presidenza.flamesofgold@outlook.it - flamesofgold@outlook.it**







## **Libri: con Barbara Sarri contro la violenza di genere**

*Presentazione del romanzo “Il ventaglio sulla pelle” giovedì 15 marzo alle 17, in sala Gigli di palazzo del Pegaso. Interventi del presidente dell’assemblea toscana Eugenio Gianì e della presidente della commissione regionale Pari Opportunità Rosanna Pugnolini*

13 marzo 2018

Firenze – “Un romanzo che parla di donne, di difficoltà, di ‘sorellanza’ e di dignità, quindi una storia che merita di essere presentata in una sede istituzionale anche perché, a nostro avviso, è un aiuto concreto per contrastare la grande piaga dei nostri tempi: la mancanza di rispetto e di cultura di genere, che porta alcuni uomini a diventare carnefici e tante donne ad essere vittime”. Con queste parole la presidente della commissione regionale Pari Opportunità (Crpo), **Rosanna Pugnolini**, invita alla presentazione del libro di Barbara Sarri, “Il ventaglio sulla pelle”, giovedì 15 marzo alle 17, insala Gigli di palazzo del Pegaso (via Cavour, 4 - Firenze).

Gli interventi saranno affidati a **Eugenio Gianì**, presidente del Consiglio regionale; **Rosanna Pugnolini**, presidente Crpo; Silvana Moroni, responsabile toscana Amnesty International; Stefano Tacconi, membro giunta Coni toscana, presidente Csi Equestre; Cettina Battaglia, presidente Soroptimist Club di Pisa; Maria Giuseppina Fregoli, Casa della Donna di Pisa.

Come sottolinea Pugnolini: “Barbara Sarri è un’artista dinamica, una scrittrice che ama il flamenco e che, a ‘passo di danza’, ci guida in un romanzo avvincente; il suo libro è un interessante noir, delicato ma forte, intriso di disperazione ma anche di coraggio e amore, capace di accompagnare in un mondo che si incrocia con il tema della violenza di genere, per una storia investigativa che ci fa incontrare i centri anti violenza ed i percorsi d’entrata e d’uscita dalla violenza stessa”. (ps)

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



*La Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana*

vi invita alla presentazione  
del romanzo contro la violenza sulle donne:

*Il ventaglio sulla pelle*

*Un'indagine di Isabel Blanco*

di BARBARA SARRI, eLit Harmony



Giovedì 15 marzo 2018  
Dalle ore 17.00 alle ore 19.00  
Sala Gigli, Palazzo Pegaso,  
Consiglio Regionale della Toscana  
Via Cavour 4, Firenze

Interventi:

EUGENIO GIANI, Presidente Consiglio Regionale della Toscana  
ROSANNA PUGNALINI, Presidente Pari Opportunità  
SILVANA MORONI, Responsabile Toscana Amnesty International  
STEFANO TACCONI, Membro Giunta CONI Toscana, Presidente CSI Equestre  
CETTINA BATTAGLIA, Presidente Soroptimist Club di Pisa  
MARIA GIUSEPPINA FREGOLI, Casa della Donna di Pisa

## Commissione pari opportunità: apprezzamento per il lavoro svolto

*La commissione Affari istituzionali, presieduta da Giacomo Bugliani (Pd), licenzia a maggioranza una proposta di risoluzione. La presidente Pugnolini: “Insoddisfacente la presenza delle donne nelle istituzioni”*

12 aprile 2018

**Firenze**–Il Consiglio regionale, su proposta della commissione Affari istituzionali, esprimerà apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione per le pari opportunità. E’ questo il testo della proposta di risoluzione letto dal presidente **Giacomo Bugliani** (Pd) al termine del dibattito sulla relazione della presidente della commissione **Rosanna Pugnolini**.

“In Toscana le donne studiano di più, con 5/6 punti sopra i colleghi maschi, spesso con risultati migliori e laureandosi prima. Sono 95mila le imprese a guida femminile, circa 1 su 4, che salgono ad 1 su 3 se l’età è inferiore a 35 anni – ha rilevato la presidente – Le donne faticano di più ad entrare nel mondo del lavoro e guadagnano di meno. Persino la presenza nelle istituzioni è insoddisfacente. Dei 276 comuni toscani, 229 sono guidati da sindaci e solo 47 da sindache. Nessuna in comuni sopra i 50000 abitanti”.

Un tema che è stato ripreso da **Valentina Vadi** (Pd), esprimendo apprezzamento per il lavoro fatto dalla Commissione. “Sono dati sconfortanti, anche se siamo la seconda Regione come presenza - ha osservato – Tutto nasce da un limitato riconoscimento del ruolo pubblico della donna. Il paese ne riconosce solo il ruolo privato. E’ un problema essenzialmente culturale”.

“Non ci piace la filosofia che sta dietro tutte queste iniziative – ha affermato **Marco Casucci** (LN), annunciando il voto contrario - Abbiamo una diversa attenzione al mondo femminile e la rivendichiamo”. (dp)



Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana

## **RELAZIONE ATTIVITÀ**

**ANNO 2017**

(ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76)

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

## Diritti: “Punte di spillo” contro la violenza

*Presentazione del progetto curato da Sandra Landi lunedì 11 giugno alle 12 in sala Barile.  
Interverrà il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani*

di Cecilia Meli, 7 giugno 2018

Un progetto contro ogni violenza, per una cultura del rispetto, della parità e della legalità. Si chiama “Punte di spillo”, lo ha curato la scrittrice **Sandra Landi**, è stato promosso dall’associazione “Firenze al Femminile” e da Soroptimist Club Firenze due e vi hanno aderito numerosi enti e associazioni.

Per presentarlo è stata organizzata una conferenza stampa, che si terrà lunedì prossimo 11 giugno alle 12 in sala Barile, via Cavour 4, Firenze. Vi parteciperanno il presidente del Consiglio regionale della Toscana **Eugenio Giani**; Sandra Landi, scrittrice e responsabile del progetto; **Rosanna Pugnolini**, presidente della commissione regionale Pari opportunità; Piera Spannocchi, presidente del Soroptimist Club Firenze Due; **Teresa Bruno**, presidente del centro anti-violenza "Artemisia"; Gloria Lucchesi **Asso**, presidente dell'associazione "Musica a traverso"; Chiara Cosi, presidente della sezione fiorentina dell'associazione Donne giuriste; Antonio Palma, presidente dell'associazione "Il Foyer". Saranno presenti rappresentanti di tutte le associazioni coinvolte e studenti dell'Istituto "Calamandrei" di Sesto Fiorentino e del Liceo Musicale "Dante" di Firenze.

Il progetto prevede una serie di iniziative, facendo ricorso a diversi linguaggi artistici, che si dipaneranno a partire dal 13 giugno prossimo fino al 25 novembre 2018. Per dirla con la curatrice Sandra Landi “le notizie di violenze sulle donne trafiggono ogni giorno chiunque, ma non vogliamo che rimangano ‘punte di spillo’. Proponiamo una serie di eventi basati sulla collaborazione fra diversi soggetti per sensibilizzare e trasmettere solidarietà, per alimentare una cultura del rispetto, della parità e della legalità verso un pubblico differenziato”.

Il primo appuntamento in cartellone, mercoledì 13 giugno, si terrà proprio in Consiglio regionale, nella sala delle Feste di palazzo Bastogi, in via Cavour 18, quando, dopo l’illustrazione del progetto da parte del presidente Eugenio Giani, **Dacia Maraini** e **Sergio Staino** presenteranno il libro *Ottavia e le altre* di Sandra Landi (Editoriale Le Lettere). Prevista anche una performance di **Attilia Kiyoko**, con **Yuri Santangelo** e **Luca Serrao** alla chitarra.





Progetto grafico di Tommaso Mariani e Ubaldo Di. Illustrazione grafica da un'opera di Clizia Nanni

# PUNTE DI SPILLO

Insieme contro ogni violenza

*Mercoledì 13 Giugno, ore 17.30*

PALAZZO BASTOGI, SALA DELLE FESTE,  
VIA CAVOUR 18, FIRENZE

**Eugenio Gianì**, illustra il Progetto "Punte di spillo",  
15 eventi all'insegna dell'insieme contro ogni violenza

**Dacia Maraini** e **Sergio Staino** presentano il libro  
*Ottavia e le altre* di **Sandra Landi**, Editoriale Le Lettere

Performance di **Attilia Kiyoko Cernitori**  
Guest **Yuri Santangelo** e **Luca Serrao** alla chitarra

*Enti promotori* Associazione "Femmine al Femmineo" - Soroptimist Club Firenze Due

*Soggetti aderenti* Archivio per la scrittura e la memoria delle donne - "Artemisia" Centro anti-violenza di Firenze - Associazione "Alzer Ex Libris" - Associazione "Giovani Giuristi Fiorentini" - Associazione "Il Foglio" - Associazione "Mamma a traverso" - Associazione "Orizzonti" - Campagna "Punto Occupato" - Editoriale "Le Lettere" - Ente Nazionale "Giovanni Boccaccio" - "Perlatura" Festival - Società "Dame Alighieri", Comitato di Firenze - Società Italiana delle Storiche - Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze per l'Economia e per l'Impresa, Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfani"

*Sostenitori* Consiglio Regionale della Toscana - Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana - Città Metropolitana di Firenze - Comune di Firenze - Comune di Empoli - Comune di Certaldo - Associazione A.D.G.I. Sezione Fiorentina

*Sponsor* Banca di Cambiano - Antonelli, Firenze - Cantini Lorenzini - Tramo Multisala "Boccaccio", Certaldo





## **Pari opportunità: in Toscana permangono gli squilibri di genere**

*Risoluzione approvata a maggioranza esprime apprezzamento per il lavoro svolto nel 2017 dalla Commissione regionale. Le donne studiano di più e meglio, ma faticano di più a trovare lavoro e guadagnano meno*

8 maggio 2018

Firenze – Il Consiglio regionale, con una risoluzione approvata a maggioranza, ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione per le pari opportunità nel 2017. E' stato il presidente della commissione Affari istituzionali, **Giacomo Bugliani** (Pd), ad illustrare all'aula le principali linee di intervento, che hanno registrato il permanere, anche in Toscana, degli squilibri di genere nel mondo del lavoro, della formazione, ma anche delle istituzioni. La stessa Unione Europea rimprovera all'Italia una scarsa attenzione alle politiche di genere. Alcuni dati. In Toscana le donne studiano di più, con 5/6 punti sopra i colleghi maschi, spesso con risultati migliori e laureandosi prima. Sono 95mila le imprese a guida femminile, circa 1 su 4, che salgono ad 1 su 3 se l'età è inferiore a 35 anni. Le donne faticano di più ad entrare nel mondo del lavoro e guadagnano di meno. Persino la presenza nelle istituzioni è insoddisfacente. Dei 276 comuni toscani, 229 sono guidati da sindaci e solo 47 da sindache. Nessuna in comuni sopra i 50000 abitanti. Negli ultimi cinque anni in Italia si sono registrati 774 casi i femminicidio, in Toscana negli ultimi dieci anni i casi sono stati 101. Il voto favorevole del gruppo M5S è stato annunciato da **Gabriele Bianchi**.  
(*Daniele Pecchioli*)



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

RISOLUZIONE n. 197 approvata nella seduta del Consiglio regionale dell'8 maggio 2018  
OGGETTO: **Relazione attività 2017 della Commissione regionale per le pari opportunità.**

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 55 dello Statuto;

Vista la legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76 (Commissione regionale per le pari opportunità);

Visto, in particolare, l'articolo 9 della l.r. 76/2009, che prevede che la Commissione regionale per le pari opportunità invii ogni anno al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ed al Presidente della Giunta regionale una relazione sull'attività svolta;

Esaminata la relazione relativa all'attività della Commissione regionale per le Pari opportunità, che dà conto dell'attività istituzionale svolta, sia quantitativamente (numero sedute sia dell'Ufficio di presidenza che della Commissione in seduta plenaria, pareri, ecc.), sia qualitativamente, descrivendo sinteticamente le principali iniziative che la Commissione ha promosso nel corso del 2017, i patrocini concessi, gli accordi e le intese sottoscritte ed i tavoli cui ha partecipato;

Su proposta della Prima Commissione permanente;

Esprime

apprezzamento per l'attività svolta dalla Commissione regionale per le pari opportunità.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Eugenio Gimi

I SEGRETARI  
Marco Casucci

Antonio Mazzeo

## Scrittori: un seminario di studi su Idolina Landolfi

*Presentazione della giornata, organizzata dalla Commissione regionale Pari opportunità, mercoledì 16 maggio alle 18 nella sala delle Feste. Intervengono Eugenio Giani e Rosanna Pugnolini*

14 maggio 2018

**Firenze** – Sono passati dieci anni dalla morte di **Idolina Landolfi**, scomparsa a soli 50 anni il 27 giugno 2008. Per ricordare la scrittrice, traduttrice e critica letteraria italiana, figlia dello scrittore Tommaso Landolfi e principale curatrice delle sue opere, la Commissione regionale per le Pari opportunità ha organizzato un seminario di studi, in programma il 24 maggio.

Per presentare la giornata è stata organizzata una conferenza stampa, che si terrà mercoledì 16 maggio prossimo, alle ore 18, nella sala delle Feste di palazzo Bastogi, in via Cavour 18 a Firenze. Interverranno il presidente del Consiglio regionale **Eugenio Giani**, la presidente della commissione Pari opportunità **Rosanna Pugnolini** e la direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze Carla Zarrilli. Sono previsti contributi di Gilberto Colla, Giovanni Maccari, Rosalia Manno Tolu, Ernestina Pellegrini, Rodolfo Sacchetti, Antonio Stango. Seguirà il "Concerto per Idolina", con il soprano Martina Barreca e Valentina Vitolo e Dimitri Betti al clavicembalo.

Idolina Landolfi, laureata in letteratura italiana all'Università di Firenze, ha lavorato a "Il Giornale" diretto da Indro Montanelli e collaborato con riviste e periodici. Traduttrice dal francese e dall'inglese, nel 1996 ha fondato il Centro studi Landolfiani, con l'obiettivo di raccogliere materiali biografici su suo padre, organizzare convegni e curare le riedizioni delle sue opere. Tra i suoi libri da segnalare *Matracci e storte*, *Sotto altra stella*, *Scemo d'amore*, il romanzo inedito *Io sono mio padre*. (Cecilia Meli)

Archivio per la memoria e la scrittura delle donne  
"Alessandra Contini Bonacossi" e  
Plantago Associazione Culturale,  
in collaborazione con  
Università degli studi di Firenze, Archivio di Stato di Firenze e  
Commissione delle Pari Opportunità della Regione Toscana

PLANTAGO



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

La foto di Mario Graziano Panti, "Avulvio Carlo Michelangeli"

## INCANDESCENTE LA MIA SCRITTURA SU/PER IDOLINA LANDOLFI

**16 MAGGIO 2018 ore 18.00**  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA  
SALONE DELLE FESTE  
Via Cavour 18 - Firenze

**CONFERENZA STAMPA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL SEMINARIO  
DI STUDI SU IDOLINA LANDOLFI**

Eugenio Giani  
*Presidente Consiglio Regionale della Toscana*  
Carla Zarrilli  
*Direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze*  
Rosanna Pugnali  
*Presidente Commissione Pari Opportunità*

Gilberto Colla, Giovanni Maccari,  
Rosalia Manno Tolu, Ernestina Pellegrini,  
Rodolfo Sacchetti, Antonio Stango

### **CONCERTO PER IDOLINA**

Soprano: Martina Barreca e Valentina Vitoio  
Clavicembalo: Dimitri Betti

**24 MAGGIO 2018**  
ARCHIVIO DI STATO  
Viale Giovine Italia 6 - Firenze  
Dalle 9.00 alle 13.00

**SEMINARIO DI STUDI  
IDOLINA LANDOLFI - SCRITTRICE E SAGGISTA**

Rosanna Pugnali  
*Presidente Commissione Pari Opportunità*  
Carla Zarrilli  
*Direttrice dell'Archivio di Stato di Firenze*

**Relatori**  
Enza Biagini, Federico Fastelli,  
Valentina Fiume, Giovanni Maccari,  
Ernestina Pellegrini,  
Laura Poggi, Diego Salvadori

**Letture a cura di**  
Gilberto Colla, Roberto Visconti,  
Daniela Tamborino

**Con la partecipazione della visual artist**  
Cristina Seravalli

## Comunicazione: 'Toscana in spot', il Corecom premia la creatività

*Presentato dal presidente del Consiglio regionale, Eugenio Giani, e dal presidente del Corecom Toscana, Enzo Brogi, il bando per il premio allo spot più efficace. Un secondo bando premierà la migliore tesi di laurea magistrale*

di Daniele Pecchioli, 3 agosto 2018



“Con ‘**Toscana in Spot**’ mettiamo a disposizione dei giovani video maker e degli operatori radiofonici toscani quindicimila euro per tre spot televisivi e tre spot radiofonici sul tema del contrasto alla violenza di genere. Gli spot avranno come base musicale una delle cinque canzoni premiate dal progetto della Regione Toscana ‘**Mai in silenzio**’. L’obiettivo è promuovere una cultura sull’uguaglianza dei generi, nel rispetto delle diversità”. Lo ha annunciato il presidente del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) **Enzo Brogi**, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell’iniziativa nel palazzo del Pegaso a Firenze. Lo scorso anno per un’iniziativa analoga sul gioco d’azzardo, furono oltre settanta i video presentati.

“La scelta dell’assessorato con ‘**Mai in silenzio**’ è stata di parlare ai ragazzi di questi temi nei loro linguaggi, lasciando da parte i nostri – ha sottolineato **Cristiana Alfonsi**, dell’ufficio di segreteria del vicepresidente Monica Barni – Per questo ci siamo rivolti a professionisti della musica e abbiamo premiato cinque canzoni, che adesso pensiamo di utilizzare in sinergia”.

“Questa è una delle iniziative del Corecom che tradizionalmente riscuote maggior successo, perché rivolta alle nuove tecnologie e alle nuove professionalità – ha aggiunto il presidente del Consiglio regionale **Eugenio Giani** – È anche un modo, in fondo, di dare opportunità, in termini di motivazione e lavoro, a tanti giovani, che nella comunicazione attraverso il video guardano in una prospettiva professionale. Nuove professionalità da incentivare, da un lato, premio all’efficacia del messaggio su delicati temi sociali, dall’altro”.

Il secondo bando “**Premio alla migliore tesi di laurea in comunicazione**” prevede un riconoscimento economico di 4mila euro lordi alla tesi di laurea magistrale in scienza della comunicazione, discussa nell’anno in corso nell’ateneo di Firenze, Pisa e Siena. La tesi sarà, inoltre, pubblicata.

La data di scadenza dei due bandi è il 30 settembre. Per informazioni più dettagliate è sufficiente visitare il sito ufficiale del Comitato regionale per le comunicazioni della Toscana.

**TOSCANA IN SPOT 2018. MAI IN SILENZIO, CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE****BANDO PER IL CONFERIMENTO DI PREMI AI MIGLIORI SPOT RADIOFONICI E TELEVISIVI REALIZZATI  
SUL TEMA DEL CONTRASTO ALLE VIOLENZE FISICHE E PSICOLOGICHE SU DONNE E ADOLESCENTI****Art. 1  
(Oggetto)**

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Toscana, nell'ambito delle attività proprie programmate per il 2018 e in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Toscana e con la Commissione regionale per le Pari opportunità, con il progetto "Toscana in spot 2018. Mai in silenzio, contro la violenza di genere" premia i 6 migliori spot realizzati sul tema del contrasto alle violenze fisiche e psicologiche su donne e adolescenti. Finalità del bando è sensibilizzare la società toscana in merito al tema della violenza di genere, promuovere una cultura dell'eguaglianza fra i generi nel rispetto della diversità, a partire dalle giovani generazioni, e dare visibilità al servizio pubblico di assistenza telefonica 1522 della Presidenza del Consiglio. A tal proposito indice un bando per premiare i 3 migliori spot televisivi e i 3 migliori spot radiofonici realizzati dai soggetti che presenteranno domanda di partecipazione, secondo i criteri di ammissibilità, i tempi e i modi di seguito riportati. Tutti gli spot dovranno utilizzare una delle cinque canzoni vincitrici nell'ambito del concorso "Mai in silenzio: la musica contro la violenza di genere", pubblicate sul sito <http://www.maiinsilenzio.it/i-vincitori-del-concorso/>.

**Art. 2  
(Soggetti ammessi)**

Sono ammessi alla selezione gli spot televisivi e radiofonici realizzati da videomaker e autori che abbiano residenza in Toscana.

**Art. 3  
(Presentazione della domanda)**

1. I soggetti che intendono accedere al bando devono presentare domanda al Corecom della Toscana utilizzando l'apposito modulo (all. 1).
2. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
  - a) l'identità del videomaker/autore richiedente;
  - b) il titolo dello/degli spot radiofonico e/o televisivo;
  - c) l'impegno da parte dell'autore affinché all'interno del proprio spot venga evitata qualsiasi forma di pubblicità diretta o indiretta, escludendo il riferimento, in video o voce, a qualsiasi "marchio" o "logo" utilizzato commercialmente o alle generalità dell'eventuale protagonista dello spot;
  - d) l'impegno da parte dell'autore affinché all'interno del proprio spot venga inserito un riferimento al servizio pubblico di assistenza telefonica 1522 della Presidenza del Consiglio;
  - e) l'impegno da parte dell'autore affinché all'interno del proprio spot venga inserito, in coda, il riferimento al concorso "Toscana in spot 2018. Mai in silenzio, contro la violenza di genere" del Corecom Toscana con la presenza, per gli spot televisivi, del logo del Corecom Toscana;
  - f) l'autocertificazione della realizzazione dello spot nel corso dell'anno 2018;

1988-2018

**30** anni

Associazione  
**MANIAMICHE**

**Pane  
Cultura  
Pace**

Via car  
5304  
057

dalla parte  
dei bambini

**Venerdì 12 ottobre**

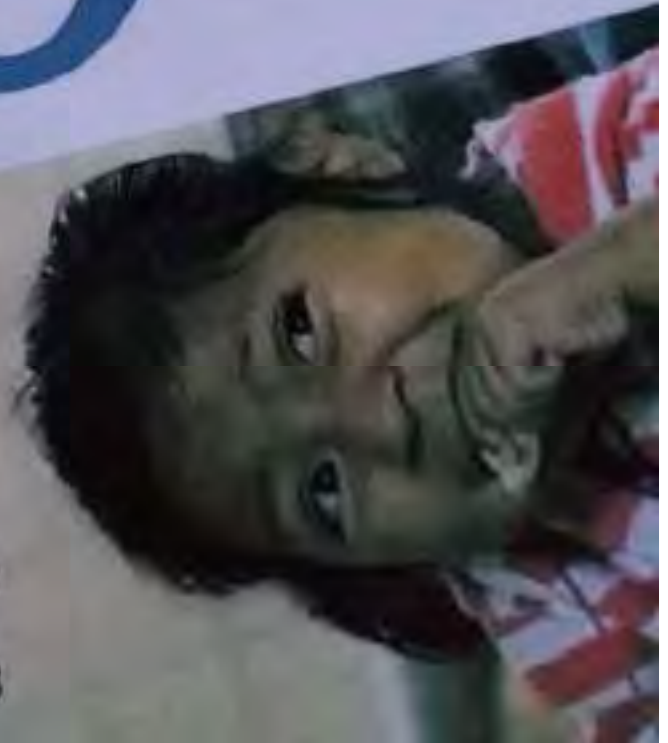
*via Cavour 4, Firenze- ore 11.30*

consegna riconoscimento  
all'Associazione Mani Amiche  
e alla sua fondatrice Suor Marcella

da parte del

Consiglio Regionale della Toscana  
e della Commissione Pari Opportunità

... Sarteano- ore 18



## Mani amiche: dal Consiglio regionale, riconoscimento all'associazione di Sarteano

*Domani, venerdì 12 ottobre alle 11.30, sala Barile, a palazzo del Pegaso. Partecipano il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani e la presidente della commissione regionale Pari opportunità Rosanna Pugnolini*

di Ufficio Stampa, 11 ottobre 2018



Per il costante impegno nella promozione del sostegno alle donne e ai bambini abbandonati. Così si legge sulla targa del Consiglio regionale che verrà consegnata domani, venerdì 12 ottobre alle 11.30 in sala Barile, a palazzo del Pegaso (via Cavour 4) all'associazione Mani Amiche e alle fondatrici **suor Marcella Feliziani, suor Angelarosa Aguglia** e **suor Ivana Vailati**.

La cerimonia si terrà nel corso di una conferenza stampa per presentare l'attività dell'associazione. Saranno

il presidente del consiglio regionale **Eugenio Giani** e la presidente della commissione regionale Pari opportunità **Rosanna Pugnolini** insieme al sindaco del Comune di Sarteano **Francesco Landi**, a conferire il riconoscimento all'associazione del senese.

-----  
L'associazione Mani Amiche, con sede a Sarteano, opera in Guatemala dal 1988 a favore di ragazze madri, vedove e donne abbandonate dai mariti con figli, prive di risorse economiche e senza sostegno familiare. Si tratta di un'organizzazione non governativa dal 1993 per la realizzazione di programmi a breve e a medio termine nei Paesi in via di sviluppo. Nel 2002 è stata riconosciuta idonea per la selezione, la formazione e l'impiego di volontari in servizio civile e per la formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di Sviluppo.

Nel 1994 ha realizzato in Guatemala un villaggio di accoglienza temporanea per ragazze madri e vedove. Dal maggio 2000 opera anche nella Repubblica Democratica del Congo con adozioni a distanza, borse di studio e micro-progetti, finalizzati a prevenire la denutrizione infantile e l'abbandono del minore, a garantire una vita sana, l'assistenza sanitaria, una corretta alimentazione e il diritto allo studio nella convinzione che l'istruzione sia fondamentale per la piena realizzazione della persona.



## Mani amiche: trent'anni in aiuto di donne e bambini, targa del Consiglio regionale all'associazione di Sarteano

*La cerimonia si è tenuta questa mattina nel palazzo del Pegaso. Giani: “Di fronte all’impegno di queste suore in paesi lontani, dobbiamo sentirci orgogliosi di essere italiani”. Pugnolini: “Esempio da seguire. L’invito è a fare adozioni a distanza”*

di Ufficio Stampa, 12 ottobre 2018

Una targa del Consiglio regionale della Toscana per celebrare i trent'anni di attività dell'associazione 'Mani Amiche', il costante impegno nella promozione del sostegno alle donne e ai bambini abbandonati. Sono stati il presidente dell'Assemblea toscana, **Eugenio Giani** **Rosanna Pugnolini**, presidente della commissione regionale per le Pari opportunità, a consegnare il riconoscimento nelle mani delle tre fondatrici, **suor Marcella Feliziani**, **suor Angelarosa Aguglia** **esuo Ivana Vailati**.



“Il riconoscimento è per il lavoro che queste suore svolgono da Sarteano, con grande dedizione, generosità”, dice Giani. “Me ne aveva parlato Rosanna Pugnolini, che è stata consigliere regionale e sindaco di Sarteano. Alleviare a monte il disagio di persone a casa loro, in Paesi lontani, dove in gioco c’è la vita, significa, nel caso di questa associazione, seguire direttamente ragazze madri, persone in condizioni di disagio. Di fronte a queste opere – osserva il presidente – dobbiamo sentirci orgogliosi di essere italiani”.

“Sono felicissima di poter dare questo riconoscimento a chi svolge un’attività trentennale per le donne, le bambine e i bambini abbandonati”, dichiara Rosanna Pugnolini. “Non si tratta di assistenzialismo, ma di un sostegno affinché quelle persone possano recuperare il proprio posto nella società. Un esempio importante che dovremmo seguire. L’invito è a fare le adozioni a distanza: per noi si tratta di pochi centesimi al giorno, per un bambino possono rappresentare l’aiuto a ritrovare il proprio posto nella vita”.

“Fare del bene fa bene, Sarteano si è unita attorno alla nostra iniziativa. Il riconoscimento che riceviamo oggi è per tutta l’associazione”, spiega suor Marcella, che ha vicino a sé Werner, “un ragazzo che è cresciuto con noi, ora è architetto. Vive in Guatemala, in Italia svolgerà un progetto, poi rientrerà nel suo Paese. Il suo caso è uno tra gli oltre mille e duecento che hanno ricevuto il nostro aiuto”.

Alla conferenza stampa è intervenuto anche il sindaco di Sarteano, **Francesco Landi**. “A Sarteano si respira una bella aria in questi giorni. I festeggiamenti per questa associazione e le sue fondatrici continueranno in paese. Il Comune ha stanziato un contributo di mille e 500 euro, che vuol essere il primo seme di una campagna di sottoscrizione”. In sala, anche l’ematologo **Pier Luigi Rossi Ferrini**, da tempo sostenitore dell’associazione ‘Mani amiche’.

## Forteto: violenza e mortificazione sulle donne, la commissione Pari Opportunità si mobilita

*Audizione dell'Associazione vittime de "Il Forteto". La presidente Rosanna Pugnolini: "Tutelare le vittime assicurando il rispetto degli obiettivi votati all'unanimità dal Consiglio nel 2016"*

di Camilla Marotti, 29 novembre 2018

La vicenda de "Il Forteto" continua a scavare voragini di sofferenza nella vita di chi è stato "soldato" e "vittima" della Comunità. L'Associazione delle vittime ha aperto un altro fronte in commissione regionale Pari Opportunità, l'organismo guidato da **Rosanna Pugnolini** dove, mercoledì 28 novembre, vita e regole della comunità sono state osservate dal punto di vista del trattamento riservato alle componenti di sesso femminile.

Pugnolini ha aperto i lavori riconducendo i fatti al contesto istituzionale del lavoro di questi anni del Consiglio regionale, che ha contribuito in modo determinante, con due commissioni di inchiesta, a rendere nota la vicenda che dagli anni Settanta si è andata dipanando nel cuore della Toscana, sotto gli occhi di istituzioni, servizi territoriali, magistratura, politica. "Molti non hanno visto, non sapevano; altri si sono fermati ai loro ruoli burocratici, non hanno colto i segnali che invece provenivano da certe situazioni", ha affermato la presidente.

Una ricostruzione confermata dalla vicepresidente della Commissione, **Caterina Coralli**, che con l'associazione vittime ha un rapporto maturato negli anni: "Si sono rivolti a me, che appartengo a quel territorio, perché non trovavano ascolto dagli altri - ha spiegato Coralli-; oggi sono degli amici".

Nelle dichiarazioni rilasciate in Commissione, accanto al riferimento a offese e umiliazioni riservate solo alle donne in quanto tali, c'è stata anche la drammaticità di testimonianze legate a singole vicende individuali. Storie di maternità negata, di giovani, giovanissime donne private dei legami più naturali, familiari, condizionate a intrattenere relazioni affettive forzate. Racconti e considerazioni personali, incisi pieni di dolore, cronache a tratti raggelanti. **Sergio Pietracito**, presidente dell'Associazione, ha incitato a più riprese le commissarie ad "Andare a leggere le sentenze".

Ma le richieste di giustizia vanno oltre i tribunali e toccano alcuni degli adempimenti che la Toscana – intesa come Giunta e Consiglio regionale – si era vincolata ad osservare il 27 luglio del 2016, votando una risoluzione all'unanimità all'indomani della seconda commissione di inchiesta.

Pugnolini ha tirato le conclusioni: "Saremo presidio di tutela per le vittime pretendendo il rispetto dell'atto votato". La Commissione, spiega, intende mobilitarsi su due obiettivi in particolare. Uno è per la Giunta, impegnata a potenziare le azioni per il sostegno delle vittime "anche mediante progetti finalizzati al recupero e al reinserimento al lavoro e nella società, strutturando un servizio stabile destinato a fornire supporto alle persone vittime di violenza in Toscana".

L'altro è per il presidente del Consiglio regionale. Deve "garantire un'adeguata richiesta di risarcimento del danno derivante dal riconoscimento della Regione quale parte lesa", e garantire che questo risarcimento sia rivolto anche "alla costituzione di uno specifico osservatorio, composto da esperti, sul fenomeno delle sette".

Nelle conclusioni della presidente anche l'intenzione della Commissione di prendere contatto con i livelli istituzionali parlamentari impegnati, già dalla prossima settimana, a discutere della legge per la costituzione di una commissione bicamerale d'inchiesta.

## Defr 2019: pari opportunità, i suggerimenti della commissione

*Parere favorevole a maggioranza sul Documento di economia e finanza regionale 2019. La presidente Pugnolini: “Ecco i nostri input per progetti da finanziare”. In primo piano formazione, sicurezza anche sui mezzi di trasporto, attenzione alle donne straniere con minori*

di Camilla Marotti, 25 luglio 2018

Parere favorevole a maggioranza in commissione regionale pari opportunità, guidata da **Rosanna Pugnolini**, sul Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2019.

Spiega Pugnolini: “Gli ambiti della nostra competenza sono ampi ma riferiti alle sole politiche di genere, quindi la nostra non è una valutazione politica sul Defr complessivamente”. “Prima di ogni suggerimento - continua però la presidente - bisogna affermare la difficoltà di leggere il Defr e i bilanci che non sono costruiti con un’ottica di genere”.

Nell’attesa dell’auspicata risposta dello Stato alle rivendicazioni delle Regioni, prevista nell’aggiornamento a settembre e nella prossima legge di bilancio dello Stato, il Defr 2019 sconta un volume ridotto delle risorse disponibili rispetto al 2018 di circa 265 milioni di euro.

Sul tavolo, frutto del lavoro degli uffici, c’è la lettura del Documento nella sua parte descrittiva. La commissione discute e formula ‘suggerimenti’ che riguardano progetti che non sono finanziati nell’attuale Defr 2019 ma che, aggiunge Pugnolini, “nella programmazione finanziaria ci potrebbero stare”. Così, per contrastare la violenza di genere e lo sfruttamento della prostituzione, si invocano specifici percorsi formativi per il reinserimento lavorativo, mentre a proposito di percorsi scolastici si chiede l’attivazione di attività per “la presa di coscienza e conoscenza dei diritti delle donne straniere, tutela della loro salute, dignità e autonomia”.

Quando si parla di progetti nell’ambito di grandi infrastrutture regionali e nazionali, di accessibilità e mobilità, emergono dal dibattito i casi delle capotreno che chiedono sicurezza sui convogli regionali nella fascia notturna e non solo. Si citano gli esempi di donne che, venendo dalle periferie e lavorando nei servizi e nelle cooperative, di fronte ai tagli dei trasporti si trovano senza possibilità di andare a lavoro nei giorni festivi e prefestivi. La commissione fa suoi i richiami, invoca “attenzione” specifica, pone la necessità di dare attuazione al bilancio di genere.

Tra i suggerimenti della Pari opportunità regionale c’è anche quello che riguarda il “Pronto badante”: definito “fondamentale per il sostegno alle donne che lavorano”, il progetto, rileva la commissione, “non è puntualmente finanziato”.

Tra i punti sollevati anche l’opportunità di far ripartire il Centro di coordinamento regionale della salute e della medicina di genere, e prevedere come “prioritarie” le azioni preventive per il contrasto alla violenza di genere. L’ultimo suggerimento è riferito all’accoglienza e all’integrazione dei cittadini stranieri: sarebbero opportuni interventi di sostegno, cura, e insegnamento della lingua italiana a donne straniere con i minori.



## Donne del dopoguerra nel libro "Ricostruire" di Simonetti e Celi

LUCCA

Furono le donne le vere amiche della rinascita dell'Italia dopo la guerra. Furono loro a rimboccare le maniche, a ricostruire famiglie, a riportare al decoro e all'ordine case, scuole, luoghi di cura e lavoro. Le donne tutte insieme, senza distinzione di appartenenza politica. Sono le figure sulle quali corre "Ricostruire. Dalle pratiche di cura all'agire politico: donne del dopoguerra (1946-1955)", il libro di **Alessandra F. Celi** e della lucchese **Simonetta Simonetti** (nella foto) che le autrici presentano domani, 28 settembre, alle 16,30 nella Sala Gigli del Palazzo del Pegaso in via Cavot 4 a Firenze.

Il nuovo testo, che contiene interviste di donne lucchesi del Dopoguerra, è per certi versi una continuazione di "Con il cuore e con la mente. Vite femminili in Toscana tra fascismo e ricostruzione (1920-1947)" che le due autrici pubblicarono nel 2005.

«Quando licenziamo questo libro - spiegano nella premessa del nuovo testo, edito dalla Commissione regionale delle Pari Opportunità - ci accorgemmo che eravamo rimasti interrogativi, curiosità, incertezze su quella che sarebbe stata e che fu la vita delle tante testimoni, che avevano affollato la nostra ricerca prima, poi le nostre vite durante il tempo successivo della stesura. A fine guer-

ra, in quegli anni così decisivi per le sorti del Paese, che ne fu di quel gruppo di donne, che tipo di scelta compiono col voto?».

La risposta è nel nuovo libro, "Ricostruire". «Se da una parte si è voluto indagare su un'effettiva differenza nel modo di porsi, nel reagire e nell'agire concreto fra le donne dei diversi territori della provincia, dall'altra - spiegano Celi e Simonetti - si è inteso ricercare le scelte che le donne fecero nell'immediato dopoguerra, quale atteggiamento ebbero verso il voto, verso quali tempi d'intervento immediati diressero le loro energie le donne e come si rapportarono con le strutture "maschili" in cui agirono. In questo lavoro, il territorio lucchese è preso come esempio di una condizione e abbiamo voluto metterlo in relazione con la realtà nazionale tramite l'esame di documenti ritrovati negli archivi centrali dell'Udi (Unione Donne Italiane), del Cif (Centro italiano Femminile), del Partito Comunista Italiano e nell'archivio privato di Maria Elena Martini».

Alla presentazione, dopo i saluti della presidente regionale delle Pari Opportunità **Rosanna Pugnali** e del presidente del consiglio regionale **Eugenio Giuni**, interverranno **Matteo Mazzoni** dell'Istituto Stico della Resistenza e **Anna Badino** dell'Università di Firenze. —



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Il Presidente del Consiglio regionale della Toscana  
e la Presidente della Commissione regionale Pari Opportunità della Toscana  
hanno il piacere di invitarLa alla presentazione del volume

# Ricostruire

## Dalle pratiche di cura all'agire politico: donne del dopoguerra (1946-1955)

di *Alessandra F. Celi e Simonetta Simonetti*

venerdì 28 settembre 2018, ore 16.30  
Sala Gigli, Palazzo del Pegaso, via Cavour 4, Firenze



*Saluti*

**Eugenio Giani**

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

**Rosanna Pugnolini**

Presidente Commissione regionale Pari Opportunità della Toscana

*Intervengono*

**Matteo Mazzoni**

Direttore Istituto Storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea

**Anna Badino**

Università di Firenze

**Saranno presenti le autrici**

L'accesso sarà consentito, previa esibizione di valido documento di identità,  
nei limiti dei posti previsti ai sensi della normativa in materia di sicurezza

  [#DCRToscana](#)

## COMUNICATO STAMPA

SEMINARIO 'Riqualficazione dello Spazio Pubblico' - Figline e Incisa Valdarno 28 Gennaio 2018

AIDIA , Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti, Sezione Firenze, è orgogliosa di presentare il seminario 'Riqualficazione dello Spazio Pubblico' sul tema dell'approccio di genere nella pianificazione e progettazione urbanistica che si terrà in Figline e Incisa Valdarno il 28 gennaio p.v.. “Approccio di genere” spiega l'arch. Mina Tamborrino, Presidente AIDIA Firenze, “significa una progettazione attenta alle esigenze delle donne di ogni età ma anche di tutte le categorie sociali di utenti quali anziani, genitori con bambini, giovani e giovanissimi, persone con disabilità; è necessario considerare le differenze di genere per creare spazi urbani senza barriere, accessibili a tutti, incrementare la sicurezza reale e percepita, migliorare la mobilità sia a livello di mezzi privati che di trasporti pubblici. Dove un approccio di genere alle politiche spaziali è stato applicato si sono potuti valutare risultati che hanno portato verso una migliore vivibilità, primo fra tutti il caso di Vienna .” Fra i relatori la Presidente nazionale AIDIA Arch. Lucia Krasovec Lucas, Docente Politecnico Milano (Città-Genere-Cittadinanza), l'Arch. Sara Bartolini, Dottore di ricerca in Urbanistica e Pianificazione Territoriale Università di Firenze (I casi di Vienna e Prato), l'Arch. Alessandra Criconia, Docente Università La Sapienza Roma (Lina Bo Bardi), la Dott.ssa Gabryela Dancygier con l'Arch. Alessandro Bolis (restauro del Palazzo Pretorio di Figline e Incisa Valdarno), la Dott. Agr. Claudia Patti, Assessore Comune Cavriglia (L'Area mineraria di Cavriglia).

Obiettivo del seminario è sensibilizzare progettisti e istituzioni e promuovere una concreta collaborazione tra le associazioni dei professionisti e le pubbliche amministrazioni; saranno presenti il Sindaco di Figline Incisa Valdarno, dott.ssa Giulia Mugnai, il Vicesindaco di San Giovanni V.no, dott.ssa Sandra Romei, la Presidente della Commissione Pari Opportunità Regione Toscana, Dott.ssa Rosanna Pugalini oltre a presidenti e consiglieri degli Ordini professionali che hanno patrocinato o fornito supporto logistico all'iniziativa.

In occasione del seminario AIDIA Firenze ha attivato l'annullo filatelico speciale di Poste Italiane con un giro di tre cartoline originali a tiratura limitata, opera dell'artista Franca Pisani, affrancate con il francobollo emesso dal Ministero Sviluppo Economico nella serie tematica “Le eccellenze del sapere” dedicato all' AIDIA nel 60° anniversario della sua fondazione.

Nel corso della giornata precedente, sabato 27 Gennaio, è prevista l'assemblea sociale AIDIA nazionale presso la Sede Commissione Territoriale Architetti Valdarno (Figline Incisa V.no - Palazzo di Vetro), ospite d'eccezione la scienziata ing. Amalia Ercoli Finzi, con la presenza di numerose colleghe ingegneri e architetti provenienti da tutta Italia, molte delle quali parteciperanno anche al seminario.

Architetto Daniela Turazza (AIDIA Firenze)





# LA GIORNATA DELL'8 MARZO



## Le strade di Firenze portano soltanto nomi maschili

Appena 94 vie su 2.362 sono intitolate a una «lei». Di queste, 62 sono religiose, sante o Madonne

di LISA CIARDI

**LE VIE** di Firenze? Tutte o quasi al maschile. Alla fascia delle pari opportunità tanto sbandierate, controllando l'elenco delle strade e delle piazze fiorentine, su un totale di 2.362 toponimi quelli al femminile sono appena 94. E menomale esistono Madonne, Sante e Suore, perché altrimenti ci si fermerebbe a 41. Sembra impossibile eppure il censimento, portato avanti dal sito «Toponomastica-Femminile.com» (e appena aggiornato a marzo 2018) non lascia dubbi. Le strade intitolate a uomini sono 1.183, togliendo dal calcolo quelle riferite alle grandi famiglie (Pitti, Acciaiuoli) che indicano l'intera casata e vengono quindi considerate neutre. Le strade che invece ricordano donne importanti arrivano solo a 94: in 26 casi si tratta di Madonne, in altri 27 di Sante, beate o martiri, in 9 di fon-

datrici di ordini religiosi o loro benefattrici.

**SE POI** si passa alla sfera laica, si trova una città praticamente senza memoria sulle proprie figure femminili. Mancano del tutto artigiane, lavoratrici, matematiche, fisiche, astronome, geografe, naturaliste, biologhe. Unica eccezione in ambito scientifico è Florence Nightingale, l'infermiera britannica (nata a Firenze) fondatrice dell'assistenza infermieristica moderna. Ecco poi due artiste (Artemisia Gentileschi e Suor Plautilla), cinque personaggi letterari, leggendari o mitologici (incluse Fiammetta e Laura, rispettivamente la donna amata da Boccaccio e quella di Petrarca), cinque donne di spettacolo, sei fra letterate e umaniste e undici figure storiche o di rilievo politico, da Matilde di Canossa a Eleonora Pimen-

### ASSENZE INGIUSTIFICATE Nessuna intitolazione per Margherita Hack, Bianca Bianchi, Maria Luigia Guaita

tel Fonseca. Alcune delle ultime intitolazioni sono state, nel 2016, quella di un piazzale a Oriana Fallaci e poi (non senza polemiche) di un'area verde ad Andreea Cristina Zamfir, la giovane uccisa sotto un cavalcavia dell'Al nel 2014. L'elenco si ferma qui, benché Firenze, città di storia, letteratura, scienza e arte, abbia avuto donne importanti in ogni campo. Un dato purtroppo in linea con la media regionale e nazionale.

«Oggi non si arriva al 5% di toponimi femminili nelle città toscane - ha spiegato il presidente del consiglio regionale, Eugenio Gianni, che proprio ieri ha dedicato una galleria di Palazzo del Pegaso

a Teresa Mattei, partigiana, politica e pedagoga -. Eppure le donne che hanno segnato la nostra storia sono tantissime. Penso all'astrofisica Margherita Hack, a Bianca Bianchi, politica e primo vicesindaco donna di Firenze, a Maria Luigia Guaita staffetta partigiana e fondatrice della Casa d'arte Il Bisonte, a Jessie White, nota anche come Jessie Mario, patriota e scrittrice. E ancora Elizabeth Barrett o la Contessa di Castiglione, Virginia Oldoini... Serve la volontà di dare a queste donne la loro giusta visibilità».

Per trovarla, a luglio, Rosanna Pugnalinì, presidente della commissione regionale pari opportunità e Matteo Biffoni, presidente di Anci Toscana, hanno siglato un protocollo d'intesa che è stato poi mandato ai Comuni. Ieri il documento è stato presentato in un convegno in Regione. Resta da vedere se i Comuni, Firenze in primis, vorranno davvero applicarlo.





Regione Toscana



Agenzia di informazione della Giunta Regionale

Giovedì 8 novembre 2018

## Violenza di genere, Barni: "Chiamate il 1522 in caso di bisogno"

FIRENZE – Un numero, già attivato da diversi anni dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui rivolgersi per casi di violenza o stalking sulle donne. Un numero, il 1522, da chiamare prima che accada qualcosa di irreparabile, per prevenire drammi ancora più gravi che il più delle volte si consumano all'interno delle mura domestiche. La Regione Toscana rilancia la campagna contro la violenza sulle donne. E si parte appunto dal pubblicizzare l'esistenza di questo servizio, attivo 24 ore su 24, collegato alla rete dei centri antiviolenza e alle altre strutture per il contrasto alla violenza di genere presenti sul territorio. Un numero di pubblica utilità accessibile gratuitamente da tutta Italia, sia da rete fissa che mobile, con operatrici ed operatore capaci di parlare in italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo e pronti ad indirizzare la persona all'altro capo del telefono al centro di ascolto e di aiuto più vicino.

"Le istituzioni da tempo stanno lavorando per cercare di costruire una rete di prevenzione e protezione rispetto al fenomeno della violenza maschile sulle donne – si sofferma la vice presidente della giunta regionale toscana, **Monica Barni** - L'obiettivo è quello di favorire l'emersione del fenomeno attraverso la sensibilizzazione: siamo convinti infatti che la conoscenza dei servizi di supporto che possono essere attivati, in prima battuta quelli forniti dai centri antiviolenza, possa positivamente incentivare la presa di coscienza, la denuncia e la richiesta d'aiuto". " Del resto non è scontato che siano conosciuti – ricorda **Rosanna Pugnolini**, consigliera regionale delle pari opportunità –. Non è scontato che si conosca neppure questo numero telefonico".

Chiamando invece il 1522 ogni donna può rivolgersi a un centro antiviolenza, con l'assistenza di operatrici qualificate. Non è un passo facile: il primo muro sono le reticenze dovute alla delicatezza delle questioni in gioco. C'è la paura, una fiducia da conquistare. "Fondamentale in questa azione è chiaramente anche un cambiamento culturale, che deve vedere anche gli uomini protagonisti" annota Barni. Informazione, educazione e poi sostegno sono le parole chiave. Ed educare, si sofferma la vice presidente, vuol dire anche parlare e far riflettere i giovani: con la musica pure, organizzando un concorso prima nelle scuole e poi tra le giovani band ed artisti emergenti. Oppure con un premio, che si avvia già alla terza edizione, per le tesi universitarie che di violenza di genere si occupano. Serve una rete e una filiera.

"Ma la mancata emersione di molti casi – rimarca ancora Barni - è dovuta anche al fatto che non si conoscono a volte le strutture a cui le donne possono rivolgersi e proprio per questo abbiamo deciso di rilanciare la campagna di comunicazione per promuovere il numero gratuito 1522, collegato alla rete dei centri antiviolenza e alle altre strutture presenti sul territorio". Le operatrici telefoniche dedicate al servizio forniscono una prima risposta ai bisogni delle vittime, offrendo informazioni

utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati: "un avvicinamento graduale con l'assoluta garanzia dell'anonimato" ricorda ancora la vice presidente.

La campagna di quest'anno avrà il suo fulcro nella collaborazione con le catene della grande distribuzione organizzata, che hanno aderito convintamente all'iniziativa: dalla Conad del Tirreno a Coop Centro Italia, dall'Esselunga al gruppo Tuodi, da Pam Panorama a Simply Etruria, Unicoop Firenze e Unicoop Tirreno. "Occorre agire in modo capillare per raggiungere risultati significativi – dice la consigliera Pugnolini – e la presenza dei supermercati, da dove passano tante persone e tante donne, è fondamentale".

Da sabato 10 novembre e per tutto il mese materiale informativo sul numero 1522 e sui servizi collegati sarà così presente presso i punti vendita di tutto il territorio regionale e al punto informazioni del Centro commerciale "I Gigli" di Campi Bisenzio, il più frequentato della Toscana. Ci saranno locandine e manifesti, biglietti formato tessera da mettere in tasca e portare via. Tutti i dipendenti delle catene avranno una spilla appuntata sulle loro divise da lavoro. Il culmine della campagna sarà il 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne delle Nazioni Unite.

A partire dal 14 novembre e fino al 14 dicembre la campagna sarà presente anche sugli autobus di linea urbani ed extraurbani della regione e, a seguire, sui treni regionali. Alla campagna hanno aderito anche Confartigianato Toscana e CNA Toscana e diversi ordini e collegi professionali del territorio.

La Regione ha dedicato all'iniziativa una pagina all'interno del proprio sito istituzionale ([www.regione.toscana.it/numero1522](http://www.regione.toscana.it/numero1522)) da cui sono scaricabili e liberamente stampabili i materiali nei vari formati. La pagina sarà arricchita di informazioni e contenuti durante il mese dedicato alla campagna. E' prevista anche una campagna social, in partenza da venerdì 9, attraverso i canali ufficiali di Regione Toscana (Facebook - <https://www.facebook.com/regionetoscana.paginaufficiale> e Instagram - <https://www.instagram.com/regionetoscana/>).

"Come Regione siamo impegnati in prima linea, su più fronti" conclude Barni, che annuncia la presentazione il 22 novembre del rapporto annuale sulla violenza di genere, che raccoglie i numeri dei casi denunciati nel 2017, dei femminicidi che sono stati commessi in Toscana ma anche delle donne che hanno chiamato per chiedere aiuto.

*Walter Fortini*

### Campagna di comunicazione 1522 della Regione Toscana





## **Immagini e fotografie**











# Aiutare le donne si può Ecco il «Codice Rosa»

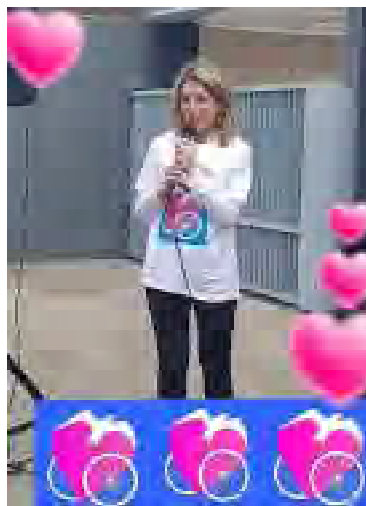
*Un incontro sui servizi offerti alle vittime di violenza*

**CODICE ROSA**, un percorso riservato a tutte le persone che hanno subito violenza. Ieri c'è stato un convegno nell'auditorium dell'ospedale Apuano, durante il quale è stata evidenziata l'importanza dei servizi garantiti da enti e associazioni del nostro territorio. Molti i ragazzi delle scuole presenti all'evento, organizzato da Patrizia Vannucci, componente del Comitato organizzativo rete sociale Codice Rosa. Sono intervenuti, tra gli altri, la direttrice generale dell'Azienda USL Toscana nord ovest Maria Teresa De Laurentis, il Prefetto Enrico Ricci, il Sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale di Massa Alessandra Conforti, la dirigente



**OSPITI** Al convegno di ieri all'ospedale Apuano c'erano anche molti studenti delle scuole del nostro territorio

«La città accessibile è un diritto  
uno scalino è una montagna»  
In italiano nelle scuole contro le barriere architettoniche



**LA STRATEGIA DI CARIMAFFIONE**  
**CarrozzAbile e sensibilizzazione, ancora un successo**

Con il nuovo anno parte il 3° appuntamento promosso dal Comune di Carimaffione con la collaborazione dell'Assemblea diocesana cattolica locale.

**3° appuntamento con Carimaffione**

Il 3° appuntamento con Carimaffione, promosso dal Comune di Carimaffione con la collaborazione dell'Assemblea diocesana cattolica locale, si è svolto venerdì 15 gennaio all'aperto. L'evento ha visto la partecipazione di un centinaio di persone, tra cui bambini e adulti, che hanno seguito un percorso di sensibilizzazione e di gioco. Il percorso è stato organizzato da un gruppo di volontari e ha visto la partecipazione di un centinaio di persone, tra cui bambini e adulti, che hanno seguito un percorso di sensibilizzazione e di gioco.







## SLIDES

SEMINARIO “Lavoro e disparità di genere “  
“Molestie sui luoghi di lavoro”  
“Prevenzione e contrasto violenza di genere”  
SIENA 29 novembre 2018

Estratto delle slides relative all'intervento della Presidente



*Presidente Rosanna Pughalini  
Siena 29 novembre 2018*

*“lavoro e disparità di genere”  
“Molestie sui luoghi di lavoro”  
“Prevenzione e contrasto violenza di genere”*

la donna nella società italiana

- *Donne 51% popolazione italiana*
- *Donne nelle istituzioni poche - confinate alla base e assottigliate ai vertici*  
*Parlamento L. Prevede minimo 40% le donne sono poco più di 1 su 3 ma le quote hanno aiutato*
- *Regioni 82% dei Consiglieri sono uomini e solo 1 Regione governata da Presidente donna: Umbria (in Basilicata nessuna donna eletta in CR)*
- *Comuni governati da sindache sono il 13% la percentuale scende nei Comuni capoluogo*
- *Occupazione femminile al 49% (quasi 20 punti sotto quella maschile)*  
*redditi donne più bassi nel privato 17,9% (dati Istat)*

# Costituzione Italiana

## Parità: diritto costituzionale

- Art. 3 Costituzione: tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso.....
- Art. 37 Costituzione: la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. ....
- Art 51 Costituzione: Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini...

## RITARDO NORMATIVO

- 1909 *accesso alle professioni ( ma non tutte)*
- 1945 *voto alle donne*
- 1968 *depenalizzato adulterio femminile (prima era reato)*
- 1975 *nuovo diritto di famiglia*
- 1981 *cancelato delitto d'onore e matrimonio riparatore*
- 1996 *legge che fa dello stupro e dell'incesto un DELITTO contro la PERSONA (non più contro la morale pubblica e incesto contro la morale familiare)*

## Le italiane nel mondo del lavoro

- ▶ Differenze salariali e pensionistiche
- ▶ Imprese femminili circa 20/25%
- ▶ Start up realizzate da donne: hanno maggiore possibilità di successo ma sono solo il 15 % del totale
- ▶ Anche nei lavori a maggiore presenza femminile ruoli di vertice spesso maschili



## occupazione femminile in Italia

- ▶ Lavoro ambito in cui la “questione di genere” emerge con tutte le contraddizioni
- ▶ Tasso occupazione femminile intorno al 50% ben 13 punti sotto media Europea
- ▶ Alla nascita del primo figlio quasi 9% lavoratrici lasciano posto di lavoro





## scarsa suddivisione del lavoro di cura

- ▶ In Italia fare figli è limitante sia per l'ingresso nel mondo del lavoro che per fare carriera (nonostante familismo sia molto forte)
- ▶ Contraddizione: da noi le donne lavorano meno e nascono meno figli che nel resto d'Europa



## Tetto di Cristallo

- ▶ Residui culturali che dai libri di testo alla pubblicità propongono modelli femminili fermi (talvolta) a decenni fa
- ▶ Le donne si laureano in numeri sempre maggiori e prima dei colleghi maschi ma faticano ad arrivare ai livelli dirigenziali



## Danni del sessismo

- ▶ Studio del fondo monetario internazionale ci dice che per effetto della discriminazione di genere si perde in media più del 15% della ricchezza potenziale: si va dal 5% di perdita negli Stati Uniti al 34% dell'Egitto, l'Italia si piazza in una fascia mediana tra questi estremi
- ▶ Quindi il danno nel nostro Paese è più che triplo rispetto l'America



## Le italiane nel mondo del lavoro

- ▶ Differenze salariali e pensionistiche
- ▶ Imprese femminili circa 20/25%
- ▶ Start up realizzate da donne: hanno maggiore possibilità di successo ma sono solo il 15 % del totale
- ▶ Anche nei lavori a maggiore presenza femminile ruoli di vertice spesso maschili



## Situazione in Toscana

- ▶ Le toscane studiano di più fino a superare di 5-6 punti i colleghi maschi
- ▶ Continuano a crescere nell'imprenditoria
- ▶ Una impresa su quattro guidata da donne
- ▶ Sotto ai 35 anni una impresa su tre guidata da donne



Promuovere RISPETTO DI GENERE  
anche come argine alla violenza di genere e  
forma di prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro

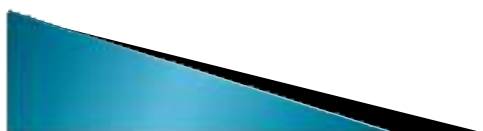
- ▶ Il ruolo della donna sta cambiando  
*non ostacolare questo cambiamento ma interpretarlo promuovendo la presenza femminile nella società e usando parole appropriate per valorizzarlo*



## Molestie sui luoghi di lavoro

Secondo Indagine Istat del 2016 in Italia

- ▶ Un milione e quattrocentomila le donne che nella loro vita hanno subito molestie sul posto di lavoro ( 8,9% delle lavoratrici)
- ▶ Un milione 173.000 è riferito ai “soli” ricatti sessuali
- ▶ I dati sono in lieve diminuzione negli ultimi tre anni
  
- ▶ Quando una donna subisce ricatto sessuale nel 80,9% non ne parla e soltanto lo 0,7% arriva a denunciare e ancora meno (solo il 77% dello 0,7) firma effettivamente un verbale di denuncia



- *La Convenzione è il **primo strumento internazionale giuridicamente vincolante** il cui principale obiettivo è quello di **creare un quadro globale e integrato che consenta la protezione delle donne contro qualsiasi forma di violenza**, nonché prevedere la cooperazione internazionale e il sostegno alle autorità e alle organizzazioni a questo scopo deputate.*
- *particolarmente rilevante è il riconoscimento espresso della **violenza contro le donne** quale **violazione dei diritti umani**, oltre che come forma di discriminazione contro le donne (art. 3 della Convenzione). La Convenzione stabilisce inoltre un chiaro legame tra l'obiettivo della parità tra i sessi e quello dell'eliminazione della violenza nei confronti delle donne.*
- *il rilievo inoltre la previsione che stabilisce l'applicabilità della Convenzione sia in tempo di pace sia nelle **situazioni di conflitto armato**, circostanza, quest'ultima, che da sempre costituisce momento nel quale le violenze sulle donne conoscono particolare esacerbazione e ferocia.*



## Presenze istituzionali In TOSCANA

□ **Regione**      **Consiglio regionale**      su 40 eletti/e

27 consiglieri

13 consigliere

+ Presidente giunta regionale (uomo)

□ **Comuni toscani**      su 276 Comuni (dati a maggio 2018) :      229 sindaci

47 sindache

*e mai in comuni superiori a 50.000 abitanti*

## Leggi in REGIONE TOSCANA

- *Statuto regionale del 2005 riconosce alla Commissione regionale Pari Opportunità rilevanza inquadrandola tra gli Istituti di tutela e garanzia*
- *L.R. 76/2009 regola compiti CRPO*
- *L.R. 59/2007 “ Linee guida contro la violenza di genere*
- *L.R. 16/2009 “ Cittadinanza di genere” ( rimuovere ostacoli per la parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica)*
- *Legge elettorale Toscana 2014 , prevista l’ alternanza uomo/donna in lista e doppie preferenze di genere*

## La Regione Toscana anche attraverso CRPO è impegnata

- ▶ Incentivare una maggiore presenza delle donne nei luoghi decisionali
- ▶ Promozione parità di lavoro e conciliazione dei tempi
- ▶ Valorizzare salute e medicina di genere
- ▶ Rappresentazione e presenza delle donne nell'informazione
- ▶ Promuovere linguaggio di genere e terminologie non sessiste
- ▶ Promuovere superamento stereotipi nei libri di testo delle scuole

Contrastare e prevenire violenza di genere

## Violenza di genere: importanza conoscere fenomeno e dati

- *Fenomeno ampiamente sottostimato e poco conosciuto nei fattori sociali e culturali che lo favoriscono con radici strutturali da ricercarsi nelle relazioni e nelle dinamiche dei poteri esistenti tra i generi*

### ***In Toscana***

- *LR 41/2005 istituisce apposita sezione denominata OSSERVATORIO REGIONALE SULLA VIOLENZA DI GENERE per monitorare fenomeno*
- *LR 59/2007 L'osservatorio regionale realizza il monitoraggio sulla violenza attraverso la raccolta, elaborazione e analisi dei dati forniti dai Centri antiviolenza, dai servizi territoriali e dai soggetti aderenti alla rete territoriale*

## Numero di femminicidi In Toscana dal 2006 al 2017

▶ 2006	9
▶ 2007	6
▶ 2008	8
▶ 2009	8
▶ 2010	12
▶ 2011	7
▶ 2012	6
▶ 2013	10
▶ 2014	15
▶ 2015	7
▶ 2016	13
▶ 2017	7
<b>Totale</b>	<b>108</b>



### Studiare la violenza di genere – cosa dicono i dati

- ▶ La violenza sulle donne ha una prevalenza tale da interrogare la normalità, non la patologia o la devianza, delle relazioni tra i generi
- ▶ Che il pericolo non proviene da ciò che è estraneo e sconosciuto ma si genera, soprattutto, nei luoghi dell'intimità, nelle relazioni familiari e di coppia.
- ▶ Non è (tanto o solo) un problema di pubblica sicurezza quanto un problema che ha a che fare con le strutture di potere sociale e con le disuguaglianze tra i generi apprese fin dall'infanzia e perpetuate nelle relazioni
- ▶ E' un problema Culturale che riguarda i modelli di relazione tra i generi e i ruoli sociali attribuiti a uomini e donne
- ▶ La cultura attuale è pervasiva e resistente e i tanti progressi fatti non hanno superato le difficoltà anche se il lavoro che si sta facendo comincia a dare effetti. Segnale che la cultura si può cambiare



## IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI

- ▶ Favorire pari opportunità e prevenire e contrastare la violenza di genere
- ▶ Contrastare le molestie nei luoghi di lavoro



### Combattere stereotipi Favorire la cultura del rispetto

#### Famiglia

- ▶ Trasmissione di pensieri di pari opportunità a partire da esempi : pari suddivisione dei compiti familiari, pari rispetto

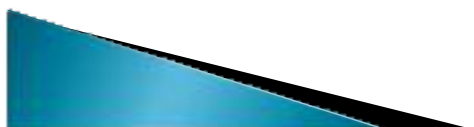
#### Scuola

- ▶ Diffusione del principio di pari opportunità in un programma di contrasto agli stereotipi di genere( a partire dal loro superamento nei libri di testo )
- ▶ Regione Toscana accordo con USR: prima azione formazione docenti e personale ATA
- ▶ R.T. Istituito Premio con Università T. e CRPO per tesi di Laurea in materia di Analisi e Contrasto violenza genere



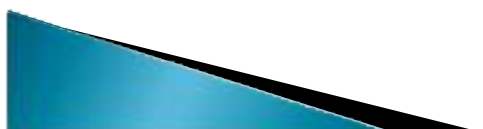
## La parola strumento di educazione e sensibilizzazione

- ▶ Evitare la spettacolarizzazione degli eventi tragici
- ▶ Evitare di banalizzare o minimizzare
- ▶ Evitare la comunicazione stereotipata perché favorisce la stessa cultura nella quale attecchisce la violenza contro le donne



## L'informazione sulla violenza di genere

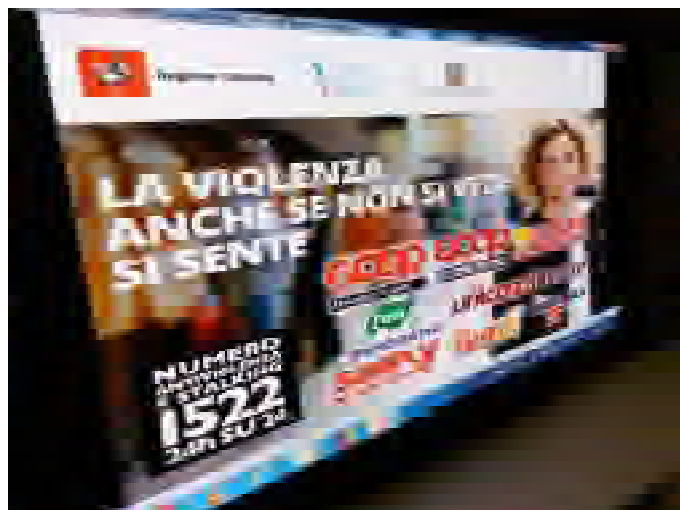
- ▶ Un'immagine sbagliata non esce soltanto sulla carta stampata o sulla televisione d'informazione ma resta sul web dove continua a produrre effetti.
- ▶ il 90% delle "aggressioni" in rete riguardano donne
- ▶ Usare un linguaggio giusto e libero da pregiudizi
- ▶ Raccontare i fatti trattando con rispetto le vittime ed le sopravvissute
- ▶ Rispettare la dignità della vittima o sopravvissuta che non può essere considerata colpevole della violenza subita



Storie distorte

Donne vittime due volte:  
del reato e della  
narrazione

**Campagna di comunicazione 1522 della Regione Toscana**



SEMINARIO : “Le politiche regionali per l’applicazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità tra donne e uomini”

FIRENZE 22 novembre 2018

Estratto delle slides relative all’intervento della Presidente



*Presidente Rosanna Pugnolini*

Genere, scuola, cittadinanza  
UNIFI SCIFOPSI - 22 novembre 2018

*“Le politiche regionali per l’applicazione dei principi di non discriminazioni e di pari opportunità tra donne e uomini”*

### **Donne nella società italiana**

- *Donne 51% popolazione italiana*
- *Donne nelle istituzioni poche - confinate alla base e assottigliate ai vertici*
  - Parlamento L.** Prevede minimo 40% ma le donne sono poco più di 1 su 3
  - Regioni** 82% dei Consiglieri sono uomini e solo 1 Regione governata da Presidente donna: Umbria
  - ( Regione Basilicata non ha eletto consigliere donne9
  - Comuni** governati da sindache sono il 13% e la percentuale scende nei Comuni capoluogo
- *Occupazione femminile al 49/50% ( 18-20 punti sotto quella maschile)*  
*redditi donne più bassi anche a parità di mansioni (nel privato anche del 18/20%)*
- *Donne nell’informazione - rappresentate poco e male fanno notizia quasi esclusivamente se vittime di violenza*

## Parità sulla “Carta”

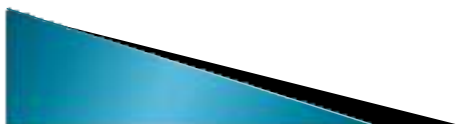
**Parità di fatto costituzionale**

- Art. 3 Costituzione: tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso.
- Art. 37 Costituzione: la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore.
- Art. 51 Costituzione: Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini. ...



### La ratifica della Convenzione di Istanbul e la sua attuazione

- o Con la [legge 27 giugno 2013, n. 77](#), l'Italia ratifica la Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica e per il superamento di discriminazioni - meglio nota come '**Convenzione di Istanbul**' - adottata dal Consiglio d'Europa l'11 maggio 2011 ed entrata in vigore il 1° agosto 2014, a seguito del raggiungimento del prescritto numero di dieci ratifiche.



## RISPETTO DI GENERE

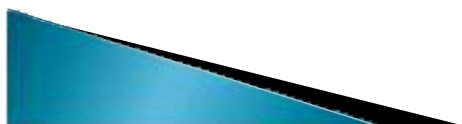
A che punto siamo?

Poca incisività delle donne nei luoghi decisionali

*le statistiche ci confermano che il Paese non investe a sufficienza sulle politiche di genere ( per le pari opportunità uomo donna italia è agli ultimi posti in Europa)*

Il ruolo della donna sta cambiando

*necessario non ostacolare questo cambiamento ma interpretarlo usando parole appropriate*



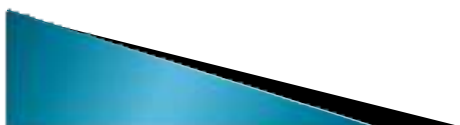
## TOSCANA presenze istituzionali

□ **Regione**      **Consiglio regionale**      su 41 eletti/e

27 consiglieri  
13 consigliere  
+ Presidente Giunta (uomo)

□ **Comuni toscani**      su 276 Comuni ( dati fino a maggio 2018 )      229 sindaci  
47 sindache

*mai in comuni superiori a 50.000 abitanti*



## REGIONE TOSCANA quadro normativo

- Statuto regionale riconosce alla Commissione regionale Pari Opportunità rilevanza inquadrandola tra gli Istituti di tutela e garanzia
- L.R. 76/2009 rivede le competenze della CRPO
- L.R. 59/2007 “ Linee guida contro la violenza di genere”
- L.R. 16/2009 “ Cittadinanza di genere” ( rimuovere ostacoli per la parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica)
- Legge elettorale Toscana del 2014 (prevista l’alternanza uomo/donna in liste e doppie preferenze di genere)



- ▶ La CRPO è composta da un numero massimo di 20 donne nominate dal Consiglio Regionale
- ▶ La Consigliera di Parità ne è componente di diritto

### CRPO

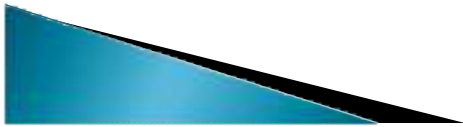
- ▶ organo di tutela e garanzia
- ▶ organismo autonomo che esprime pareri facoltativi ed obbligatori sui provvedimenti legislativi ed amministrativi della regione toscana (su politiche di genere)
- ▶ Esercita funzioni di controllo e monitoraggio sulle politiche regionali ai fini dell’applicazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità

CRPO istituita RT nel 1987

LR 76/2009 ne disciplina competenze e attività

## CRPO è impegnata

- ▶ Incentivare una maggiore presenza delle donne nei luoghi decisionali
  - ▶ Promuovere corretta rappresentazione e presenza delle donne nell'informazione
  - ▶ Valorizzare salute e medicina di genere
  - ▶ Promuovere parità di lavoro e conciliazione dei tempi
  - ▶ Promuovere linguaggio di genere e terminologie non sessiste
  - ▶ Promuovere superamento stereotipi nei libri di testo delle scuole
  - ▶ Creare sinergie tra soggetti istituzionali e organismi di parità
- 
- ▶ Implementare ruolo del coordinamento nazionale CRPO



## Medicina di genere

- ▶ Rivoluzione nell'ambito delle scienze mediche con prevenzione, diagnosi e cura personalizzate anche secondo il genere
  - ▶ Non è parlare di donne ma di salute, equità, appropriatezza
- 
- ▶ RT ha inserito tema nel PSR 2007/2010
  - ▶ 2014 costituito "Centro regionale di coordinamento per la salute di genere" (tra i soggetti che collaborano al tavolo CRPO)



## Accordi di programma e protocolli di intesa

- Accordo tra Giunta regionale, CRPO, Ordine dei giornalisti e Associazione stampa toscana per la realizzazione di seminari di formazione diretti agli operatori dell'informazione per una corretta rappresentazione della figura femminile
- Accordo tra Giunta regionale, CRPO, Università toscane per l'Istituzione di un Premio per Tesi di Laurea magistrale e pubblicazioni scientifiche su " Analisi e contrasto agli stereotipi di genere"
- Protocollo d'intesa tra ANCI Toscana e CRPO in materia di toponomastica al femminile



## CRPO seminari con giornalisti su donne e informazione

- ▶ Le donne sono quasi assenti dall'informazione con eccezione della donna "vittima"
- ▶ Immagine sbagliata non esce soltanto sulla carta stampata o sulla televisione ma resta sul web dove continua a produrre effetti.  
cosa serve?
- ▶ Maggiore presenze femminili nei programmi di approfondimento ( politici, economici ecc)
- ▶ Codici deontologici e il rispetto degli stessi per usare un linguaggio giusto e libero da pregiudizi
- ▶ Nel caso di violenza di genere :occorre raccontare i fatti trattando con rispetto le vittime e le sopravvissute rispettandone la dignità ed evitando che "possano essere considerate colpevoli della violenza subita"
- ▶ Maggiore "controllo" su web ( oltre 80 per cento "aggressioni" in rete verso donne)





## Toscana apripista

### ► Legge 59/2007

#### Art 1 – Principi

Regione toscana riconosce che ogni tipo di violenza, psicologica, fisica, sessuale ed economica ... costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali alla vita, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità, all'integrità fisica e psichica e costituisce minaccia per la salute ed ostacolo al godimento del diritto a una cittadinanza sicura, libera e giusta ....

#### Art.3

... sostiene e incentiva la costituzione di una rete tra comuni, province, asl, uffici scolastici, prefetture, forze dell'ordine, magistratura, centri antiviolenza ...

### ► Legge 16/2009

già nel preambolo

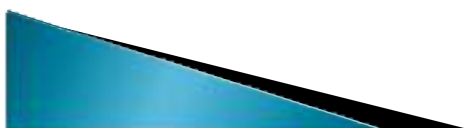
La regione si propone di rimuovere ogni ostacolo che si frappone al raggiungimento di una piena parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica e di evidenziare il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali .....

### ***Toscana apripista: conoscere dati sulla violenza di genere***

- *LR 41/2005 istituisce apposita sezione denominata OSSERVATORIO REGIONALE SULLA VIOLENZA DI GENERE per monitorare fenomeno*
- *LR 59/2007 L'osservatorio regionale realizza il monitoraggio sulla violenza attraverso la raccolta, elaborazione e analisi dei dati forniti dai Centri antiviolenza, dai servizi territoriali e dai soggetti aderenti alla rete territoriale*
- *2016 GR istituisce tavolo di coordinamento per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere*

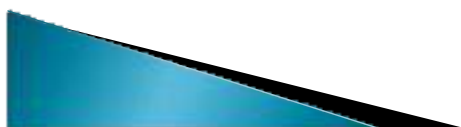
## Studiare la violenza di genere - cosa dicono i dati toscani

- ▶ La violenza sulle donne ha una prevalenza tale da interrogare la normalità, non la patologia o la devianza, delle relazioni tra i generi
- ▶ Il pericolo non proviene da ciò che è estraneo e sconosciuto ma si genera, soprattutto, nei luoghi dell'intimità, nelle relazioni familiari e di coppia.
- ▶ Non è (tanto o solo) un problema di pubblica sicurezza quanto un problema che ha a che fare con le strutture di potere sociale e con le disuguaglianze tra i generi apprese fin dall'infanzia e perpetuate nelle relazioni
- ▶ E' un problema Culturale che riguarda i modelli di relazione tra i generi e i ruoli sociali attribuiti a uomini e donne
- ▶ La cultura attuale è pervasiva e resistente e i tanti progressi fatti non hanno superato le difficoltà anche se il lavoro che si sta facendo comincia a dare effetti. Segnale che la cultura si può cambiare
- ▶ Le denunce anno dopo anno sono in aumento ( quindi aumenta emersione<sup>9</sup> ma il tema resta sostegno nei percorsi di uscita dalla violenza



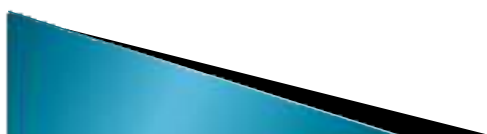
## codice rosa

- ▶ Nel dicembre 2016 la DGR 1260 costituisce rete regionale codice rosa, per interventi a favore di persone adulte e minori vittime di violenze e/o abusi, quale sviluppo del progetto regionale avviato già dal 2012 (Grosseto - Vittoria Doretti )
- ▶ Dal 1 gennaio 2012 al 30 giugno 2017 si contano 15.800 accessi al pronto soccorso classificati come codice rosa



## Servono aiuti concreti per uscire dalla violenza

- ▶ Bando contributi individuali a donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza di genere  
( Bando pubblicato a maggio 2018 - scadenza 30 novembre)



## Numero dei femminicidi in Toscana dal 2006 al 2017

▶ 2006	9
▶ 2007	6
▶ 2008	8
▶ 2009	8
▶ 2010	12
▶ 2011	7
▶ 2012	6
▶ 2013	10
▶ 2014	15
▶ 2015	7
▶ 2016	13
▶ 2017	7
▶ <b>Totale</b>	<b>108</b>



## Convegno “La toponomastica femminile nella Toscana di oggi” Consiglio regionale 8 marzo

Si ringrazia Maria Pia Ercolini per il contributo all’iniziativa ‘La toponomastica femminile nella Toscana di oggi’ e per la concessione delle slides qui sotto pubblicate

The poster is divided into two main sections. The left section is white with black text, and the right section is red with white text. At the top left, there are logos for 'REGIONE TOSCANA' and 'Consiglio Regionale'. The main title on the left is 'CELEBRAZIONE DELLA FESTA DELLE DONNE CONVEGNO "LA TOPONOMASTICA FEMMINILE NELLA TOSCANA DI OGGI" 8 MARZO 2018 ORE 10,30'. Below this, it lists the location 'Palazzo del Popolo - Sala degli Atenei - Via Cavour 4 - Firenze' and several speakers with their titles, including Prof. Paolo Guati, Prof. Maria Biffari, Prof. Roberto Papalini, Prof. Stefania Giugni, Prof. Maria Pia Ercolini, Prof. Anna Maria Casali, and Prof. Sara Biondi. At the bottom left is a small illustration of yellow flowers. The right section has the title 'Che genere di regione?' in a large, handwritten-style font, followed by 'Toponomastica femminile in Toscana' in a smaller font. At the bottom right of the red section is a small logo featuring a red female symbol and the text 'Toponomastica Femminile' and 'Maria Pia Ercolini'.





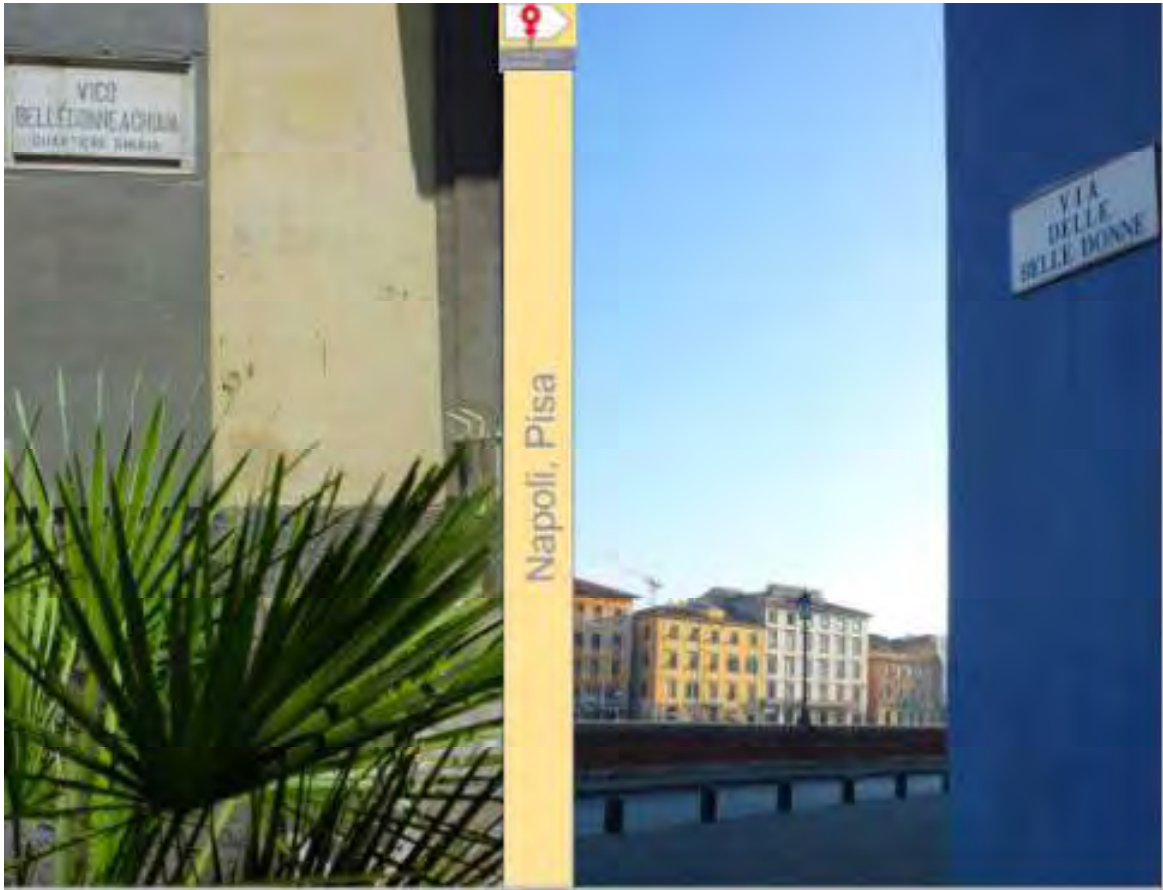
Quale immaginario?



La città non dice il suo passato,  
lo contiene,  
come le linee d'una mano,  
scritte negli spigoli delle vie...

Italo Calvino, Le città invisibili



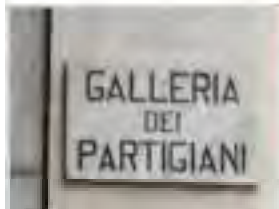


## Il maschile



Questa città che non si cancella dalla mente è come un'armatura o reticolo nelle cui caselle ognuno può disporre le cose che vuole ricordare: nomi di uomini illustri, virtù, numeri, classificazioni vegetali e minerali, date di battaglie, costellazioni, parti del discorso.

(foto Calvino, Le città invisibili)



## Maschile e femminile



## Quale relazione?

## L'Italia all'estero: Lisbona



### Toponomastica femminile

Cerca

• HOME • CENSIMENTI • PROPOSTE • INIZIATIVE • CONTRIBUTI • DICONO DI NOI • MEMORE • INFO

BREADCRUMBS

Oltre il 50% delle intitolazioni femminili in Italia è riservato a sante, madonne e figure religiose.



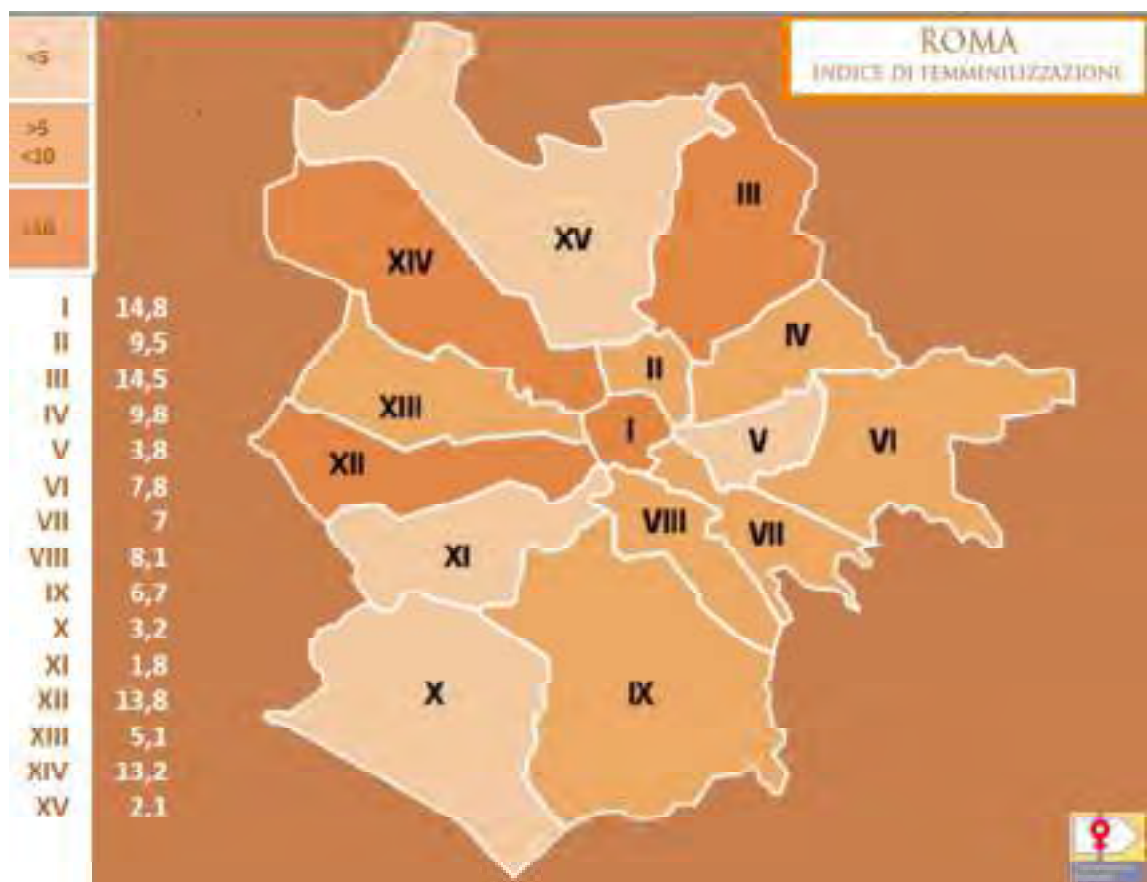
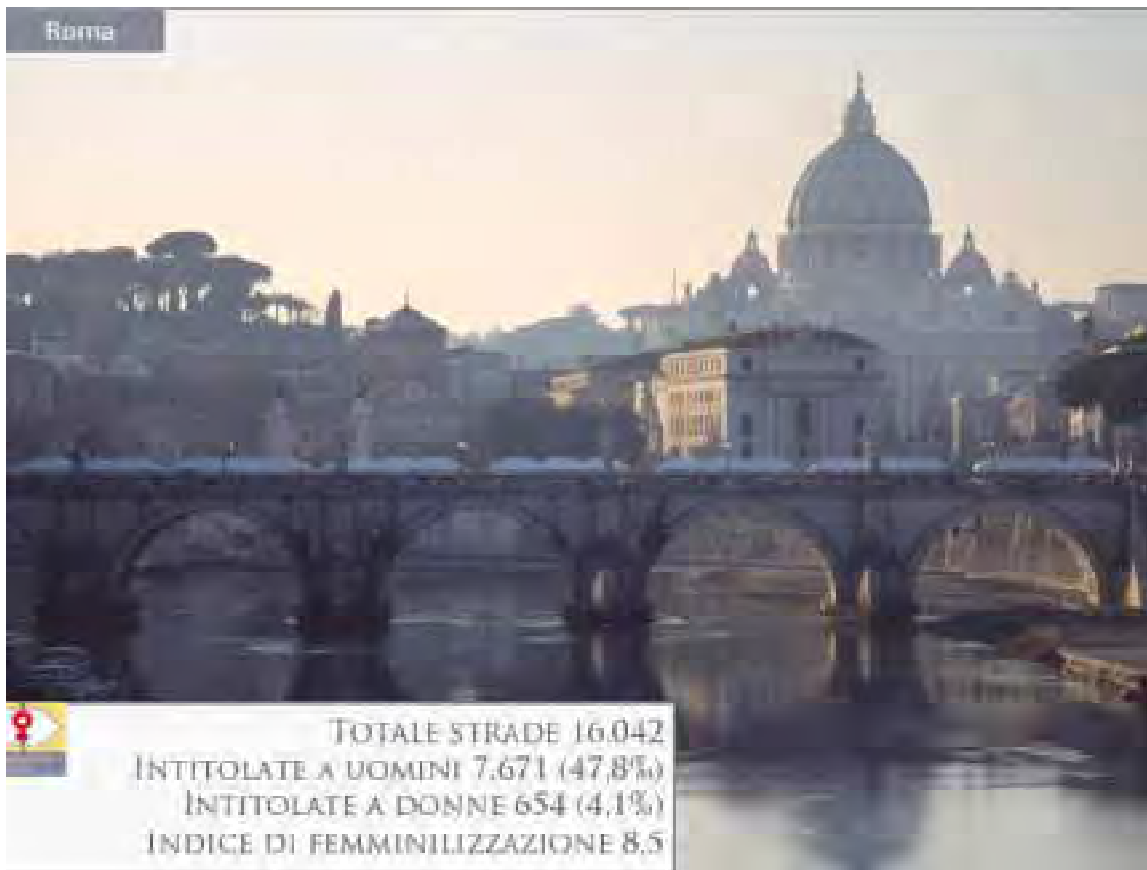
Dalle targhe stradali alla ricostruzione delle storie femminili.

In molti casi dietro ai nomi delle vie e delle piazze non emerge alcun ricordo, non prende vita alcun racconto su ciò che sono state queste donne. Le nostre pagine biografiche intendono disegnare profili di donne celebrate nello spazio fisico delle città italiane e straniere, ma anche ricordare quelle che ancora non hanno trovato posto nella sfera simbolica dell'odonomastica locale.

*Essere raccontate per tornare ad esistere.*

Il 15-20% si riferisce a personaggi del mito e a nomi generici. Resta uno spazio molto esiguo per le protagoniste laiche della società.





# Censimento Firenze

Aggiornamento al 2 marzo 2019 su dati del Comune

- 26 Madonne
- 27 Sante, beate, martiri
- 9 Figure religiose
- 6 Umaniste
- 5 Donne dello spettacolo
- 1 Scienziata
- 2 Artiste
- 11 Figure storiche
- 6 Figure mitologiche
- 2 Altro



FIRENZE



TOTALE STRADE 2.360  
INTITOLATE A UOMINI 1.183 (50,1%)  
INTITOLATE A DONNE 94 (3,9%)  
(INDICE DI FEMMINILIZZAZIONE 7,9)



AREZZO

INDICE DI FEMMINILIZZAZIONE: 2,5



GROSSETO

INDICE DI FEMMINILIZZAZIONE: 4,3





LIVORNO

INDICE DI FEMMINILIZZAZIONE: 6.2



LUCCA

INDICE DI FEMMINILIZZAZIONE: 10





MASSA  
CARRARA

INDICE DI FEMMINILIZZAZIONE: 16,6

INDICE DI FEMMINILIZZAZIONE: 5,2



PISA

INDICE DI FEMMINILIZZAZIONE: 4,8





INDICE DI FEMMINILIZZAZIONE: 4,8

PISTOIA



INDICE DI FEMMINILIZZAZIONE: 7,8

PRATO



*La Città di Prato nel Gran Ducato di Toscana.*



Il genere invisibile









*QUALE IDENTITÀ?*



I  
SIMBOLI  
FACILITANO  
LA  
COMPRESIONE  
DELLA  
REALTÀ





E il linguaggio?

RECUPERO DELLA VISIBILITA' FEMMINILE  
A SCUOLA E IN CITTA'



ROMA



MILANO



# AZIONI

Pubblicazioni

Campagne e azioni

Mostre

Didattica e gioco

Cittadinanza attiva

Formazione

Salotti letterari



Realizzazione grafica e impaginazione  
a cura di Verdiano Filippini

aprile 2019